

# IX° Incontro – 12 dicembre 2023

Disposizioni in materia di trasparenza del servizio  
di gestione dei rifiuti urbani e assimilati:  
delibera ARERA 31/10/2019 n. 444

---



FONDAZIONE  
CASSA DI RISPARMIO  
SALERNITANA

*virvella*  
YOUR WIDE LEARNING



**CONAI**  
CONSORZIO NAZIONALE IMBALLAGGI



**Ente d'Ambito Salerno**  
GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI



# Di cosa parleremo oggi

Di noi

L'ambiente in Costituzione da un anno - Dieci anni dal Decreto Trasparenza

Definizione di sicurezza ambientale e di trasparenza

Norme sulla tutela ambientale e infrazioni dell'Italia alle norme comunitarie

Norme sulla trasparenza, leggi e organismi istituzionali e civili che la promuovono  
Dalla Legge Anticorruzione, al Decreto Trasparenza al Freedom of Information Act

Il Freedom of Information Act in Italia

Perché tutti, aziende, amministrazioni, istituzioni dovrebbero avere a cuore  
sicurezza, tutela ambientale e trasparenza

Cosa succede quando nei processi produttivi e di amministrazione dei territori non si tiene conto della  
sicurezza e della tutela ambientale

Corruzione e mancanza di trasparenza amministrativa

Cosa succede dove manca trasparenza - Movimenti civili per la trasparenza

# Chi sono?



**Rosy Battaglia**

giornalista, formatrice, documentarista



[CHI SONO](#) ▾ [GIORNALISMO](#) [DOCUMENTARI E INCHIESTE](#) [FORMAZIONE](#) [EVENTI](#) [BATBLOG](#) [CONTATTI](#) [PRIVACY E COOKIES POLICY](#)

**cittadini reattivi**  
terra, cielo, acqua puliti per tutti



**valori** Notizie di finanza etica ed economia sostenibile





**L'Italia  
è un Paese  
da bonificare**





**#reattivisidiventa**

Sostieni  
l'(in)formazione  
civica e partecipata



**CIVIC INN**

CIVIC, DATA JOURNALISM E ATTIVISMO PER INNOVARE  
IL GIORNALISMO DI INTERESSE PUBBLICO

**Informazione indipendente e partecipata** su temi di interesse pubblico quali l'ambiente, la salute e il rispetto della legalità, che si ispiri al modello "Investigative Journalism in the Public Interest"

**Formazione civica con incontri, workshop, webinar** ed eventi aperti agli associati e al pubblico sul diritto di accesso alle informazioni della Pubblica Amministrazione, sulla conoscenza degli indicatori ambientali e sanitari e dei meccanismi culturali, sociali e legislativi alla base di una democrazia davvero partecipata.

**L'utilizzo a scopo sociale del web e dei Social Media** per favorire la cultura digitale ed una nuova generazione di Smart e Science Citizens in grado di esercitare il monitoraggio civico a tutela dei beni comuni e condividere conoscenza.

**La partecipazione civica e la messa in rete di buone pratiche** di innovazione sociale in Italia e in Europa.



ITALY



Cittadini Reattivi is a civic and crowdsourcing journalism project born in 2013. It focuses on environment, health and rule of law, and maps the citizens' complaints as well as their good practices.

Cittadini Reattivi is part of the European Digital Social Innovation and of ProPublica's Crowd-Powered News Network and it has been part of the Open Government Partnership Forum since it was born.

Over the years, Cittadini Reattivi has produced various investigations that have been published on a number of Italian media and triggered the release, into the public domain of data-sets on contaminated sites, waste and health previously restricted to institutions.

Since January 2015 Cittadini Reattivi has the statute of social progress association, based in Milan in the premises of the National Press Association, to promote transparency in the public administration and to raise digital awareness in the citizens, linking the most reactive and resilient communities in Italy. It works between journalism for the public interest, advocacy and activism to promote accountability; it has been among the first 30 associations supporting the FOIA4Italy campaign to achieve a real law on the access to information in Italy. With the aim of holding the public administration accountable for their actions, Cittadini Reattivi supports participation,

civic monitoring and open data, collaborating with the Public Communication Observatory of the Department of Political, Social and Communication Sciences and the Department of Computer Science of the University of Salerno, the Master in Analysis, Prevention and Fight against Organized Crime and Corruption of the University of Pisa and the Environment and Health branch of Common School of Libera and Abele Group.

ABOUT CITTADINI REATTIVI

<b>100</b>	<b>CIVIC INFORMATION EVENTS</b>	about transparency and information
<b>3</b>	<b>OPEN DATA DAY</b>	on lacked transparency and waste
<b>11</b>	<b>INVESTIGATIVE REPORTS</b>	on transparency and citizens right to share information
<b>2</b>	<b>RESEARCH THESES</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>1 &gt; On Public Administration's transparency and the case of contaminated sites, <i>by Federica Mazzei</i>, Master APC, University of Pisa</li> <li>2 &gt; On linguistic analysis and fact-checking in transparent Public Administrations, <i>by Emilia Romeo</i>, University of Salerno</li> </ul>
<b>470</b>	<b>REGISTERED USERS FROM ALL OVER ITALY</b>	
<b>180</b>	<b>MAPPED LOCATIONS</b>	
<b>10000</b>	<b>FOLLOWERS ON SOCIAL NETWORKS</b>	

www.cittadinireattivi.it

# Cittadini reattivi NGO è stata selezionata a febbraio 2018 all'European Open Government Leaders' Forum come una delle 20 migliori buone pratiche di partecipazione e a giugno 2018 ha ricevuto la menzione speciale Open Gov Champion 2018 per il lavoro di (in)formazione "Da #CivicInn a #StorieResilienti"



<http://open.gov.it/gallery-european-opengov-leaders-forum/>

# Civic e crowdsourcing journalism: lavorare con i cittadini (e istituzioni dialoganti) per raccogliere e verificare le notizie e i dati



## ULTIME DAL BLOG



### Premio Ambientalista dell'anno Luisa Minazzi: menzione speciale per l'attivismo civico alle Mamme di Castenedolo

0 Commenti  
Una menzione speciale all'attivismo civico, quella conquistata dalle Mamme di Castenedolo, soprannominate le "Mamme Volanti", a Casale Monferrato lo scorso 4 dicembre, nell'ambito del Premio



### Amianto, Inail conferma la strage di mille morti l'anno [Inchiesta su Wired.it]

0 Commenti  
Amianto anno zero: più di 21 mila morti per mesotelioma e regioni al palo con la mappa dei siti contaminati. La Commissione di Inchiesta del Senato conferma tutti i nodi dell'inchiesta il prezzo dell'amianto su Wired.it. Ripubblichiamo (grazie



### Metti sotto l'albero la trasparenza! Appuntamento a Roma il 12 dicembre #agendatrasparente

0 Commenti  
In occasione della Giornata Nazionale per la trasparenza e la corruzione, grazie all'organizzazione di Transparency International, un appuntamento da non perdere per tutta la comunità italiana dei



# CIVIC SCUOLA DI CITTADINANZA REATTIVA INN

## ACCESSO ALLE INFORMAZIONI E TRASPARENZA

Sabato 21 novembre 2020  
dalle 10 alle 12

WEBINAR 2

Realizzato grazie al sostegno  
del Digital Whistleblowing Fund

YouTube  CITTADINIREATTIVI.IT  
SEGNALA.CITTADINIREATTIVI.IT

# ReattiviX School

Coscienze Civiche contro l'illegalità

dal 2 aprile al 15 maggio





**Cittadini Reattivi** è nato nel 2013 come progetto di **giornalismo civico** in crowdsourcing investigativo di interesse pubblico per raccontare le storie di **comunità resilienti** che vivono in **aree contaminate**.

Nel 2015, ampliando il suo raggio d'azione, Cittadini Reattivi si è trasformata in associazione per la promozione sociale (APS): ora lavora anche per promuovere la **partecipazione civica** e il **monitoraggio civico** attraverso la formazione delle **comunità locali** e dei **giornalisti**, e si fa promotrice di responsabilità e **trasparenza nella pubblica amministrazione**.

La sua attività di (in)formazione civica si concentra sul **diritto alla conoscenza**, sulla **tutela dell'ambiente**, sulla **salute pubblica** e sul rispetto dello **stato di diritto**. Persegue l'*attivismo per la trasparenza* e **anti-corruzione**, la **giustizia ambientale e sociale**.

# STOCKHOLM CONFERENCE ECO

JOINTLY PRODUCED BY  
THE ECOLOGIST  
AND FRIENDS OF THE EARTH

16th JUNE 1972

THANK YOU SWEDEN

STOCKHOLMS  
KONFERENSEN

ЭХО СТОКГО  
ΚΟΝΦΕΡΕΝЦ

ECO DE LA CO  
DE STOCKHO

ECO DE LA CO  
DE ESTOCOLM

斯德哥尔摩

回 声

---

*OUT OF STOCKHOLM, A NEW INITIATIVE*

## World Ecological Areas

L'art. 1 della Dichiarazione delle Nazioni Unite sull'ambiente umano, seguito della **Conferenza di Stoccolma del 1972** insiste sulla necessità di proteggere l'ambiente al fine di garantire la salute e il benessere delle persone che vi abitano.

**Vivere  
in un ambiente  
salubre  
è  
diritto  
di ogni persona**

## Access to a healthy environment, declared a human right by UN rights council



© UNICEF/Josue Mulala | Trees are being planted in the Democratic Republic of the Congo to help fight climate change.

[https://news.un.org/en/story/2021/10/1102582?fbclid=IwAR3\\_QpfLe2UFwlOMghINkbnmGXJTK8cOpInOV2ixNji0FoY5g2jd1THR7qSY](https://news.un.org/en/story/2021/10/1102582?fbclid=IwAR3_QpfLe2UFwlOMghINkbnmGXJTK8cOpInOV2ixNji0FoY5g2jd1THR7qSY)

L'esposizione a inquinamento e sostanze chimiche tossiche causa **ogni anno almeno nove milioni di morti premature**, il **doppio** del numero causato dalla pandemia di **Covid-19** durante i suoi primi 18 mesi.

*Fonte: UN report: Pollution, harmful substances cause twice the number of deaths a year than Covid-19. 2022.*

## Dal rapporto ONU sull'ambiente come diritto umano: Taranto "zona sacrificata", tra le più inquinate del pianeta

BY: BATTAGLIA / IN: AMBIENTE, IN EVIDENZA, LE INCHIESTE, NEWSLETTER / TAGGED: AMBIENTE, COMITATO CITTADINO PER LA SALUTE E L'AMBIENTE DI TARANTO, DIRITTO AMBIENTE SANO, ILVA, ONU, SALUTE, TARANTO / WITH: 0 COMMENTS



CERCA

Q Type Search Term ...

- [Inchieste civiche e documentari](#)
- [In evidenza](#)
- [Blog](#)
- [Eventi e formazione](#)
- [Newsletter](#)
- [Dona e Sostieni!](#)
- [Invia segnalazione anonima](#)
- [Contatti](#)
- [Partecipa!](#)

SUPPORTED BY

European

<https://www.cittadinireattivi.it/2019/06/13/ilva-la-corte-di-strasburgo-sentenzia-litalia-ha-violato-i-diritti-umani-dei-tarantini/>

# “Sicurezza ambientale” o meglio “tutela ambientale”: il principio europeo “chi inquina paga”

IT - italiano ▾ Attualità Deputati Tutto sul Parlamento Plenaria Commissioni Delegazioni Altri siti ▾

 Note tematiche sull'Unione europea  
Parlamento Europeo

Ricerca... 🔍

Home L'UE all'opera **Economia** Coesione Cittadini Relazioni esterne Indice

[Economia](#) / [Politica ambientale](#) / [Politica ambientale: principi generali e quadro di riferimento](#)

## Politica ambientale: principi generali e quadro di riferimento

 [Scaricare la scheda in versione PDF](#)

La politica dell'Unione in materia di ambiente si fonda sui principi della precauzione, dell'azione preventiva e della correzione alla fonte dei danni causati dall'inquinamento, nonché sul principio «chi inquina paga». I programmi pluriennali di azione per l'ambiente definiscono il quadro per l'azione futura in tutti gli ambiti della politica ambientale. Essi sono integrati in strategie orizzontali e sono presi in considerazione nell'ambito dei negoziati internazionali in materia di ambiente. La politica ambientale è stata recentemente messa al centro dell'elaborazione delle politiche dell'UE e la Commissione europea ha varato il Green Deal europeo, il principale motore della sua strategia di crescita economica.

### Base giuridica

Articoli 11 e da 191 a 193 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE). L'Unione europea dispone delle competenze per intervenire in tutti gli ambiti della politica ambientale, come ad esempio l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, la gestione dei rifiuti e i cambiamenti climatici. Il suo campo d'azione è limitato dal principio di sussidiarietà e dal requisito dell'unanimità in seno al Consiglio per quanto riguarda le questioni di natura fiscale, la pianificazione del territorio, la destinazione dei suoli, la gestione quantitativa delle risorse idriche, la scelta delle fonti di energia e la struttura dell'approvvigionamento energetico.

### Politica ambientale

[Politica ambientale: principi generali e quadro di riferimento](#)

[Lotta contro i cambiamenti climatici](#)

[Biodiversità, destinazione del suolo e silvicoltura](#)

[Protezione e gestione delle risorse idriche](#)

[Inquinamento atmosferico e acustico](#)

[Efficienza delle risorse ed economia circolare](#)

Solo l'**8 febbraio 2022** è stata approvata la riforma costituzionale che modifica gli **articoli 9 e 41 della Costituzione** per introdurre la tutela dell'**ambiente**, della **biodiversità** e degli **ecosistemi**, insieme alla **tutela della salute**, tra i principi fondamentali

<b>Costituzione</b>	<b>Costituzione</b>
<i>Testo vigente</i>	<i>Testo modificato da A.C. 3156</i>
[...]	
<i>Articolo 9</i>	<i>Articolo 9</i>
La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.	La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.
Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.
	<b>Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</b>

<b>Costituzione</b>	<b>Costituzione</b>
<i>Testo vigente</i>	<i>Testo modificato da A.C. 3156</i>
[...]	
<i>Articolo 41</i>	<i>Articolo 41</i>
L'iniziativa economica privata è libera.	L'iniziativa economica privata è libera.
Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.	Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno <b>alla salute, all'ambiente</b> , alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.
La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e <b>ambientali</b> .

# In Italia il Testo Unico Ambientale viene varato nel 2006

GAZZETTA UFFICIALE  
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

HOME

Atto Completo | Avviso di rettifica Errata corrige | Lavori Preparatori | Direttive UE recepite

PERMALINK | TORNA ALL'ANTEPRIMA | TORNA ALLE AREE TEMATICHE

## DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 2006, n. 152

Norme in materia ambientale. (GU Serie Generale n.88 del 14-04-2006 - Suppl. Ordinario n. 96)

note: **Entrata in vigore del provvedimento: 29/4/2006, ad eccezione delle disposizioni della Parte seconda che entrano in vigore il 12/8/2006.**

Articoli

PARTE PRIMA  
(DISPOSIZIONI COMUNI E  
PRINCIPI GENERALI)

- 1
- 2
- 3
- 3 bis
- 3 ter
- 3 quater
- 3 quinquies

Visto l'articolo 14 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Viste le direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 07/41/CE del Consiglio, del 3 marzo 1987, e 2002/35/CE del Parlamento

<https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/materiaAmbientale>



[home](#) » [news](#) » News

## NEWS

### PRINCIPIO DI PRECAUZIONE E PRINCIPIO DI PREVENZIONE IN MATERIA AMBIENTALE

**Il principio di precauzione ambientale obbliga le Autorità amministrative competenti a stabilire una tutela anticipata rispetto alla fase di applicazione delle migliori tecniche proprie del principio di prevenzione.**

*22/04/2021 - Il principio di precauzione ambientale comporta l'obbligo per le Autorità amministrative competenti di stabilire una tutela anticipata rispetto alla fase di applicazione delle migliori tecniche proprie del principio di prevenzione. Tale anticipazione è del pari legittima in relazione ad un'attività potenzialmente pericolosa, idonea a determinare rischi che non sono oggetto di conoscenza certa, compresa l'ipotesi di danni che siano poco conosciuti o solo potenziali. Sicché, rispetto ad una situazione di tal genere, il principio di precauzione impone che l'Autorità amministrativa interessata ponga in essere un'azione di prevenzione anticipata rispetto al consolidamento delle conoscenze scientifiche.*

*Pubblicato il 13/03/2021*

Puoi utilizzare uno di questi tre criteri per trovare una Procedura

Parola chiave

Numero Procedura

Materia

[Privacy](#)

## Procedure per Materia 'Ambiente': 16

Numero Procedura	Oggetto	Dir. Gen.	Causa	Materia	Norme Comunitarie	Inadempienza	Fase
2021_2028	Mancato completamento della designazione dei siti della rete Natura 2000	ENVI		Ambiente		Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora Art. 258 TFUE
2021_2016	Presunta violazione del Regolamento 1143/2014 recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive	ENVI		Ambiente		Violazione diritto dell'Unione	Decisione ricorso Art. 258 TFUE
2020_2299	Cattiva applicazione in Italia della direttiva 2008/50/CE del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, per quanto concerne i valori limite per il PM2,5	ENVI		Ambiente		Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora Art. 258 TFUE
2018_2249	Monitoraggio della qualità delle acque, designazione delle zone vulnerabili ai nitrati e contenuto dei programmi d'azione	ENVI		Ambiente		Violazione diritto dell'Unione	Parere motivato Art. 258 TFUE
2017_2181	Non conformità alla Direttiva 1991/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane	ENVI		Ambiente		Violazione diritto dell'Unione	Parere motivato Art. 258 TFUE
2015_2163	Mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e mancata adozione delle misure di conservazione. Violazione Direttiva Habitat.	ENVI		Ambiente	Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (c.d. direttiva Habitat)	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora complementare Art. 258 TFUE
2015_2043	Applicazione della direttiva 2008/50/CE sulla qualità dell'aria ambiente ed in particolare obbligo di rispettare i livelli di biossido di azoto NO2	ENVI	Causa C-573/19	Ambiente	direttiva 2008/50/CE	Violazione diritto dell'Unione	Sentenza Art. 258 TFUE
2014_2147	Cattiva applicazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente - Superamento dei valori limite di PM10 in Italia.	ENVI	C-644/18	Ambiente	direttiva 2008/50/CE	Violazione diritto dell'Unione	Sentenza Art. 258 TFUE
2014_2059	Attuazione della direttiva 1991/271/CEE relativa al trattamento delle acque reflue urbane.	ENVI	C-668/19	Ambiente	direttiva 1991/271/CEE	Violazione diritto dell'Unione	Sentenza Art. 258 TFUE
2013_2177	Stabilimento siderurgico ILVA di Taranto	ENVI		Ambiente	Direttiva 2008/1/CE sulla prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento (c.d. direttiva IPPC), fino al 7 gennaio 2014; Direttiva 2010/75/UE sulle emissioni industriali (c.d. direttiva IED), a partire dal 7 gennaio 2014	Violazione diritto dell'Unione	Parere motivato Art. 258 TFUE
2013_2022	Non corretta attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale. Mappe acustiche strategiche.	ENVI		Ambiente	direttiva 2002/49/CE	Violazione diritto dell'Unione	Parere motivato Art. 258 TFUE
2011_2215	Violazione dell'articolo 14 della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia	ENVI	C-498/17	Ambiente	direttiva 1999/31/CE	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora Art. 260 TFUE
2009_2034	Cattiva applicazione della Direttiva 1991/271/CE relativa al trattamento delle acque reflue urbane	ENVI	C-85/13	Ambiente	Dir. 1991/271	Violazione diritto dell'Unione	Messa in mora Art. 260 TFUE
2007_2195	Emergenza rifiuti in Campania.	ENVI	C-297/08 e C-653/13	Ambiente	Dir. 2006/12/CE	Violazione diritto dell'Unione	Sentenza Art. 260 TFUE
2004_2034	Cattiva applicazione degli articoli 3 e 4 della direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane.	ENVI	C-251/17	Ambiente	Dir. 1991/271/CE	Violazione diritto dell'Unione	Sentenza Art. 260 TFUE
2003_2077	Non corretta applicazione delle direttive 75/442/CE sui "rifiuti", 91/689/CEE sui "rifiuti pericolosi" e 1999/31/CE sulle "discariche".	ENVI	C-135/05 e C-196/13	Ambiente	Dirr. 75/442/CEE, 91/156/CEE, 91/689/CEE e 1999/31/CE	Violazione diritto dell'Unione	Sentenza Art. 260 TFUE

# Dopo 21 anni di battaglie civili, dal 2015 l'Italia ha una legge penale contro gli ecoreati



nel 2016  
**574\*** ECOREATI  
(1,5 al giorno)

- 143** casi di inquinamento ambientale
- 13** reati di disastro ambientale
- 6** reati di impedimento di controllo
- 5** delitti colposi contro l'ambiente
- 3** reati di omessa bonifica
- 3** casi di aggravanti per morte o lesioni come conseguenza del delitto di inquinamento ambientale

(\* elaborazione Legambiente su dati delle Forze di Polizia e delle Capitanerie di Porto)

LEGGE SUGLI ECOREATI

Risultati e prospettive dell'applicazione di una riforma di civiltà per tutelare ambiente, salute e imprese sane

WIRED .IT Sezioni Wired Next Fest Gallery Video

HOT TOPIC FACEBOOK SERIE TV DONALD TRUMP CANNABIS SMARTPHONE SPAZIO VACCINI D'ITALIA TERRORISMO...

VEDI TUTTI

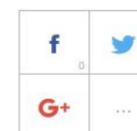
HOME ATTUALITÀ AMBIENTE



di Rosy Battaglia  
civic, investigative  
and data journalist  
22 MAR. 2016

## La legge sugli ecoreati: boom di sequestri e reati penali contestati

Fino al 31 gennaio 2016, sono state 947 le contestazioni, mentre le persone denunciate 1.185. La nuova legislazione a protezione dell'ambiente nel monitoraggio di Legambiente



(Foto: LaPresse)

A otto mesi dal varo della legge contro gli ecoreati, su 4.718 controlli

## 2012 Legge anticorruzione

La cosiddetta legge anticorruzione, **legge 6 novembre 2012, n. 190**

“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”

è una legge che prevede una serie di misure preventive e repressive contro la corruzione e l’illegalità nella pubblica amministrazione.

Tra cui l’istituzione di White List per le attività soggette a rischio infiltrazione

# Ma nelle White List le attività ambientali sono rientrate solo nel 2020...



ⓘ Questo articolo è stato pubblicato oltre 3 anni fa e potrebbe contenere dati o informazioni relative a fonti/reference dell'epoca, che nel corso degli anni potrebbero essere state riviste/corrette/aggiornate.

## AMBIENTE

### Una banca dati per la legalità, contro le infiltrazioni mafiose negli appalti

Per individuare chi abbia commesso reati contro PA o ambiente. E togliere dalle mani delle ecomafie la filiera dei rifiuti e le bonifiche ambientali

Rosy Battaglia  
13.02.2020

🔖 Leggi più tardi

Una **banca dati** per il rispetto della **legalità**, che permetta di effettuare bonifiche ambientali, presto e bene, impedendo le infiltrazioni mafiose e criminali negli appalti pubblici. Un modello messo in atto dai Carabinieri Forestali e dalla struttura del [Commissario Straordinario per le bonifiche delle discariche abusive](#) che è già realtà. E mette a segno un altro punto a favore dello Stato, nella lotta **contro le ecomafie**.

<https://valori.it/una-banca-dati-per-la-legalita/>

#### Vuoti legislativi: varchi per le ecomafie

Ma sulle cause che permettono ancora, nel 2020, ad aziende e società, in odore di mafia o oggetto di interdittiva, di partecipare e vincere bandi di gara della Pubblica Amministrazione è intervenuta la senatrice [Vilma Moronese](#) (M5S), attuale presidente della Commissione [Territorio, ambiente, beni ambientali](#) al Senato. «Bisogna modificare e ampliare l'articolo della legge 190 del 2012 che istituisce l'elenco delle attività d'impresa che possono a rischio mafioso – ha dichiarato a Valori – È assurdo che in questo elenco non risultino ad oggi quelle categorie che operano nel campo della bonifica dei siti contaminati, nella gestione e nel trattamento di rifiuti e discariche». Secondo la senatrice Moronese l'emendamento dovrebbe essere inserito nel cosiddetto «collegato ambientale».



Sen. Vilma Moronese (M5S), presidente della Commissione Territorio, ambiente, beni ambientali.

Ai sensi dell'art. 1, comma 53, della l. 6.11.2012, n. 190 "Sono definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa le seguenti attività:

[a)] [b)] (abrogate)

c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;

d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;

e) noli a freddo di macchinari;

f) fornitura di ferro lavorato;

g) noli a caldo;

h) autotrasporti per conto di terzi;

i) guardiania dei cantieri;

i-bis) servizi funerari e cimiteriali;

i-ter) ristorazione, gestione delle mense e catering;

i-quater) servizi ambientali, comprese le attività di raccolta, di trasporto nazionale e transfrontaliero, anche per conto di terzi, di trattamento e di smaltimento dei rifiuti, nonché le attività di risanamento e di bonifica e gli altri servizi connessi alla gestione dei rifiuti".

La svolta in Italia

# Decreto Trasparenza

n. 33 varato il 16 marzo 2013



vigente al

**22/02/2023**



[Mostra Atto Originario](#)

[Mostra Atto Multivigente](#)

DECRETO LEGISLATIVO 14 marzo 2013, n. 33

*((Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicit , trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.))* (13G00076)

note: **Entrata in vigore del provvedimento: 20/04/2013** *(Ultimo aggiornamento all'atto pubblicato il 12/08/2022)*

[\(GU n.80 del 05-04-2013\)](#)

Articoli

**Capo I** 

Principi generali

- [a 1](#)
- [a 2](#)
- [a 2 bis](#)
- [a 3](#)
- [a 4](#)
- [4 bis](#)

**((Capo I-bis** 

Diritto di accesso a dati e documenti))

- [a 5](#)
- [a 5 bis](#)
- [a 5 ter](#)

**((Capo I-ter** 

Pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei

[articolo successivo](#) >

Testo in vigore dal: **23-6-2016**

[aggiornamenti all'articolo](#)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 2, 3, comma secondo, 76, 87, 97, 113 e 117 della Costituzione;

Vista la [legge 6 novembre 2012, n. 190](#), recante: «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalit  nella pubblica amministrazione», ed in particolare i commi 35 e 36 dell'articolo 1;

Vista la [legge 7 agosto 1990, n. 241](#), recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

Vista la legge 18 giugno 2009, n. 69, recante: «Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitivita' nonche' in materia di processo civile»:

APPROFONDIMENTI

- [aggiornamenti all'atto](#)
- [atti aggiornati](#)
- [atti correlati](#)
- [note atto](#)
- [lavori preparatori](#)
- [relazioni](#)
- [aggiornamenti al titolo](#)
- [aggiornamenti alla struttura](#)

FUNZIONI

- [esporta](#)
- [esporta in Akoma Ntoso](#)
- [collegamento permanente](#)
- [indice dell'atto](#)

# Principio generale di trasparenza/1

Art. 1

Principio generale di trasparenza

La trasparenza e' intesa come accessibilita' totale ***((dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attivita' amministrativa e))*** favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche

## Principio generale di trasparenza/2

La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino.

## Principio generale di trasparenza/3

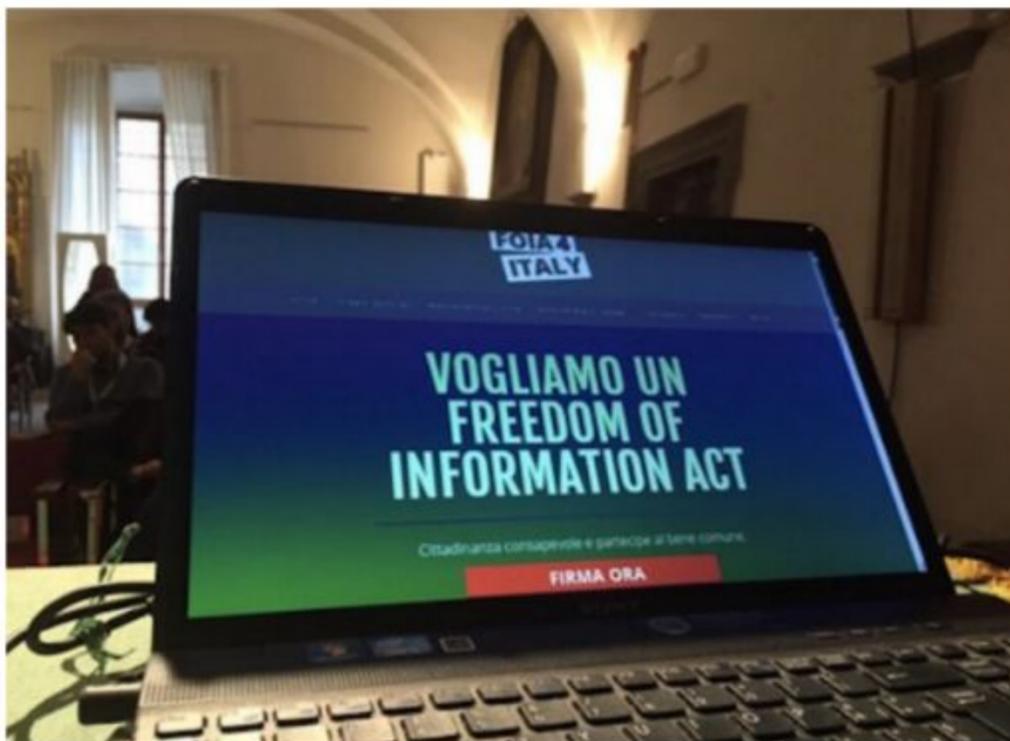
3. Le disposizioni del presente decreto, nonché le norme di attuazione adottate ai sensi dell'articolo 48, integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione e costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione.

**Diritto alla trasparenza  
ma  
il diritto di sapere?**



## Diritto di accesso alle informazioni per i cittadini: anche l'Italia ha un Freedom of Information Act

BY: BATTAGLIA / IN: AMBIENTE SALUTE LEGALITÀ, BLOG, IN EVIDENZA / TAGGED: #FOIA4ITALY, CITTADINI REATTIVI, DIRITTO DI ACCESSO, DIRITTO DI SAPERE, FREEDOM OF INFORMATION ACT / WITH: 1 COMMENT



Il Comunicato Stampa di FOIA4Italy

110 punti irrinunciabili per un Freedom of Information Act (FOIA)

CERCA

🔍 Type Search Term ...

- [Inchieste civiche e documentari](#)
- [In evidenza](#)
- [Blog](#)
- [Longform](#)
- [Eventi e formazione](#)
- [Newsletter](#)
- [Dona e Sostieni!](#)
- [Invia segnalazione anonima](#)
- [Contatti](#)
- [Partecipa!](#)
- [Partners e tirocini](#)

SUPPORTED BY

# Il diritto di sapere è stato sancito per legge solo dal 2016 con il dglr 97/2016 che ha modificato il decreto Trasparenza 33/2013



1. L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta **il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.**

2. Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, **chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni**, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis.

# FOIA4ITALY, DUE ANNI DI CAMPAGNA PER LA TRASPARENZA

In **24 mesi di campagna** Foia4Italy ha spinto il Governo italiano ad approvare il suo **primo Freedom of Information Act (Foia)**, una legge che permette il libero accesso alle informazioni nelle mani di un ente pubblico, come già accade in quasi 100 Paesi al mondo. Una battaglia che è stata condotta **in maniera rivoluzionaria** dalla società civile: dalle **30 organizzazioni** che hanno scritto la prima bozza di legge e agli **88.000 firmatari** della nostra petizione per chiedere una nuova norma sulla trasparenza.

Foia4Italy è la dimostrazione che l'unione tra associazioni, attivisti ed esperti può fare la differenza, visto che da maggio 2016 l'accesso alle informazioni è riconosciuto **per la prima volta** come un diritto. La nostra campagna, però, non è ancora terminata: il vostro aiuto in questa fare sarà ancora più importante per monitorare **come questa nuova norma sarà applicata** e se gli uffici pubblici diventeranno effettivamente più trasparenti.



[https://cdn.knightlab.com/libs/timeline3/latest/embed/index.html?source=1wnQmBLDbkNrL8G0x-HkgXbBaBKkvpVIOoiyx1KOUVE&font=Default&lang=it&initial\\_zoom=2&height=650](https://cdn.knightlab.com/libs/timeline3/latest/embed/index.html?source=1wnQmBLDbkNrL8G0x-HkgXbBaBKkvpVIOoiyx1KOUVE&font=Default&lang=it&initial_zoom=2&height=650)

# Mentre il diritto di accesso documentale definito dalla legge 241/1990 dice altro...

“È il potere/diritto degli interessati di richiedere, di prendere visione ed, eventualmente, ottenere copia dei documenti amministrativi.

(Ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90)

“al fine di assicurare la trasparenza dell'attività amministrativa e di favorirne lo svolgimento imparziale **è riconosciuto a chiunque vi abbia interesse diretto, concreto e attuale** per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti il diritto di accesso ai documenti amministrativi”.



[Home](#) > [Dipartimento della funzione pubblica](#) > [Articoli](#)

# Accesso civico generalizzato (FOIA) Circolare applicativa

06 Giugno 2017

La circolare è stata redatta dal Dipartimento della Funzione Pubblica, in accordo con Anac, e mira a favorire una coerente ed uniforme attuazione delle norme in tema di accesso civico generalizzato (c.d. modello FOIA).

La circolare tiene conto dell'esperienza applicativa e delle criticità emerse, attraverso il [monitoraggio svolto dal Dipartimento](#), nei primi

8.1. Rapporti con i media e le organizzazioni della società civile  
Ferma restando la necessità di istruire in modo completo e accurato ogni singola richiesta di accesso a prescindere dall'identità del richiedente, nel più rigoroso rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa, occorre tener conto della particolare rilevanza, ai fini della promozione di un dibattito pubblico informato, delle domande di accesso provenienti da giornalisti e organi di stampa o da organizzazioni non governative, cioè da soggetti riconducibili alla categoria dei "social watchdogs" cui fa riferimento anche la giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo (da ultimo, caso Magyar c. Ungheria, 8 novembre 2016, § 165). Nel caso in cui la richiesta di accesso provenga da soggetti riconducibili a tale categoria, si raccomanda alle amministrazioni di verificare con la massima cura la veridicità e la attualità dei dati e dei documenti rilasciati, per evitare che il dibattito pubblico si fondi su informazioni non affidabili o non aggiornate.

8.2. Pubblicazione proattiva  
Per accrescere la fruibilità delle informazioni di interesse generale e l'efficienza nella gestione delle domande, si raccomanda alle amministrazioni di valorizzare la possibilità di pubblicare informazioni anche diverse da quelle oggetto di pubblicazione obbligatoria, fermo restando il rispetto delle esclusioni e dei limiti previsti dall'art. 5-bis, c. 1-3, del d.lgs. n. 33/2013. In particolare, la pubblicazione proattiva sui siti istituzionali delle amministrazioni è fortemente auspicabile quando si tratti di informazioni di interesse generale o che siano oggetto di richieste ricorrenti: ad esempio, quando si tratti di dati o documenti richiesti, nell'arco di un anno, più di tre volte da soggetti diversi. Per gli stessi motivi, le pubbliche amministrazioni sono invitate a valorizzare il dialogo con le comunità di utenti dei social media (Facebook, Twitter, ecc.). I richiedenti spesso rendono pubbliche su questi mezzi di comunicazione le domande di accesso generalizzato da essi presentate. In questi casi, e comunque quando si tratti di informazioni di interesse generale, è opportuno che anche le amministrazioni utilizzino i medesimi canali a fini di comunicazione.



# Circolare n. 1 del 2019 Attuazione delle norme sull'accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)

Condividi



## Link di riferimento

Versione navigabile (sito FOIA)



Indicazioni operative (sito FOIA)



In corso di registrazione presso la Corte dei conti



Circolare n. 1/2019 (PDF)

# **Ambiente, diritto di sapere, accesso alle informazioni che ci riguardano, alla trasparenza e alla partecipazione**

*Convenzione di Aarhus*

*25 giugno 1998 recepita dall'Italia nel 2001*



*Articolo 1*

**FINALITÀ**

*Per contribuire a tutelare il diritto di ogni persona, nelle generazioni presenti e future, a vivere in un ambiente atto ad assicurare la sua salute e il suo benessere, ciascuna Parte garantisce il diritto di accesso alle informazioni, di partecipazione del pubblico ai processi decisionali e di accesso alla giustizia in materia ambientale in conformità delle disposizioni della presente convenzione*

# Accesso alle informazioni, partecipazione e giustizia: i tre pilastri della Convenzione di Aarhus (1998) recepita in Italia nella legge 108 del 2001 e dgls. 195 del 2005



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



[Home](#) | [Contatti](#) | [Pec](#) | [Mappa Del Sito](#) | [Cerca Nel Sito](#)

[Acqua](#) | [Aria](#) | [Energia](#) | [Natura](#) | [Territorio](#)

[HOME](#)

[IL MINISTRO](#) ▾

[MINISTERO](#) ▾

[AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE](#) ▾

[UFFICIO STAMPA](#) ▾

[ARGOMENTI](#) ▾

[EVENTI](#) ▾



Sviluppo sostenibile e rapporti internazionali » [Convenzione di Aarhus - Informazione e partecipazione](#)

## CONVENZIONE DI AARHUS - INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE



AARHUS CONVENTION  
for our environment

**Cittadinanza attiva e partecipazione: ecco la chiave dello sviluppo sostenibile**

*"Il modo migliore di trattare le questioni ambientali è quello di assicurare la partecipazione di tutti i cittadini interessati, ai diversi livelli".*

E' così che il **decimo principio della Dichiarazione di Rio sull'Ambiente e lo Sviluppo (1992)** stabilisce l'inestricabile relazione tra trasparenza, sensibilizzazione, accesso effettivo ai procedimenti giudiziari e partecipazione ai processi decisionali. Partecipazione del pubblico e cittadinanza attiva diventano così la chiave per garantire la protezione dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile.

La **Convenzione di Aarhus sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale** è il primo e unico strumento internazionale, legalmente vincolante, che recepisce e pone in pratica tale principio, dando concretezza ed efficacia al concetto di **democrazia ambientale**.

La Convenzione di Aarhus si pone così all'avanguardia di un processo che non solo **trasforma la Pubblica Amministrazione**, rendendola più trasparente e aperta alle istanze del pubblico, ma, contestualmente, promuove un **bilanciamento tra sviluppo umano e sviluppo sostenibile**.

Il vero cuore della Convenzione è, infatti, il cittadino e l'idea che esso, avendo a disposizione più informazioni, possa ampliare le opportunità e le scelte a propria disposizione e possa avere un peso nelle scelte che vengono prese ad alto livello, realizzando il proprio **diritto a vivere in un ambiente che rispetti il proprio benessere e la propria salute**.

Aggiornamenti





## FOIAPop

Cerca tra più di 20000 Pubbliche Amministrazioni italiane.

Crea passo passo la tua richiesta di accesso civico semplice e generalizzato a partire dagli opendata.

Scopri come le PA **spendono** i soldi e come si **finanziano**. Diventa un cittadino attivo



## Fonti

[IPA - Indice Pubbliche Amministrazioni](#)

[SIOPE - Incassi e Pagamenti PA](#)

[ANAC](#)

## Strumenti

[Accesso Civico Generalizzato](#)

[Accesso Civico Semplice](#)

[Amministrazione Trasparente](#)

## Opendata

[Open Data Sicilia](#)

[Portale Italiano Open Data](#)

[Portale Europeo Open Data](#)

[Circolare Applicativa  
FOIA](#)

[FAQ FOIA](#)

[D. Lgs 33/2013](#)

[Open Data](#)

# Strumenti

---

Accesso Civico Generalizzato

---

Accesso Civico Semplice

Amministrazione Trasparente

Home > Comunicazione, educazione, partecipazione > SI-URP > Richieste di accesso e di informazioni per il Snpa

Comunicazione, educazione, partecipazione SI-URP SNPA

# Richieste di accesso e di informazioni per il Snpa

26/08/2019

855



## Foto delle regioni e province autonome



Fenomeno Erosivo del 5 Agosto 2020 - "Isola Cretaccio" - Isole Tremiti - Puglia - Suolo - foto di Giovanni Ciccotti



<https://www.snpambiente.it/2019/08/26/richieste-di-accesso-e-di-informazioni-per-il-snpa/>

## ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO

CHIEDI AD ARPA

ACCESSO CIVICO



**Accesso Civico Generalizzato** >

**Accesso Civico Semplice** >

Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque tramite l'accesso civico generalizzato può accedere a dati, informazioni o documenti ulteriori rispetto a quelli che ARPA deve pubblicare ai sensi del Decreto Legislativo n. 33/2013.

L'accesso può essere negato nel caso in cui il dato, l'informazione o il documento non sia divulgabile per un prevalente

<https://www.arpalombardia.it/Pages/Accesso-Civico-Generalizzato.aspx#>

PRIMO PIANO  12/07/2021

## Monitoraggio FOIA. Pubblicati i risultati della rilevazione presso i Ministeri e la Presidenza del Consiglio per l'anno 2020

Sono disponibili on line i risultati del monitoraggio presso i Ministeri e la Presidenza del Consiglio dei Ministri svolto dal Centro di competenza FOIA.

Il monitoraggio, avviato dal 2017 attraverso...

[LEGGI DI PIÙ](#) →

## Foia e dati ambientali. Limiti e giurisprudenza

### ARCHIVIO

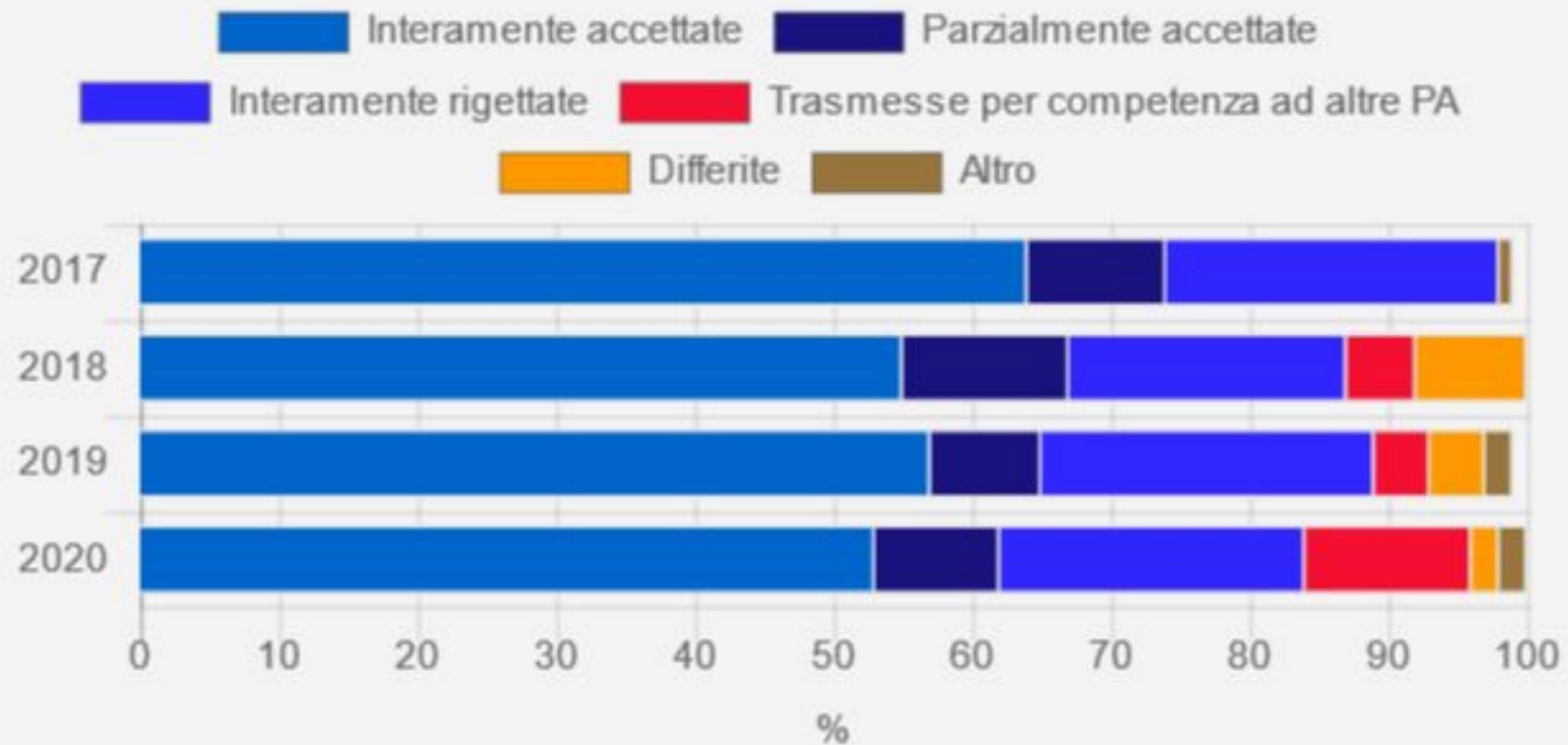
Seleziona anno ▾



 03/05/2021 NEWS

È disponibile on line la registrazione del webinar realizzato lo scorso 29 aprile dal Centro di competenza in collaborazione con la rete del Progetto SI-URP (Sistema Integrato degli Uffici Relazioni con il Pubblico delle Agenzie ambientali) promossa

## Distribuzione in percentuale degli esiti delle richieste FOIA



OSSERVATORIO

# I numeri della giurisprudenza in materia di accesso civico generalizzato

33

Sentenze della Corte di Giustizia UE

DATI AL 19/12/2019



27

Sentenze del Consiglio di Stato

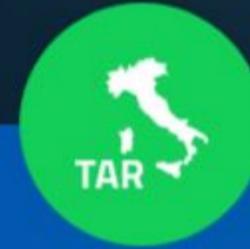
DATI AL 15/06/2021



145

Sentenze del TAR

DATI AL 15/06/2021



CONOSCI ANAC

Le attività 

Missione e competenze

Anticorruzione

**Trasparenza**

Contratti pubblici

Relazioni internazionali

L'organizzazione 

Le attività 

Missione e competenze

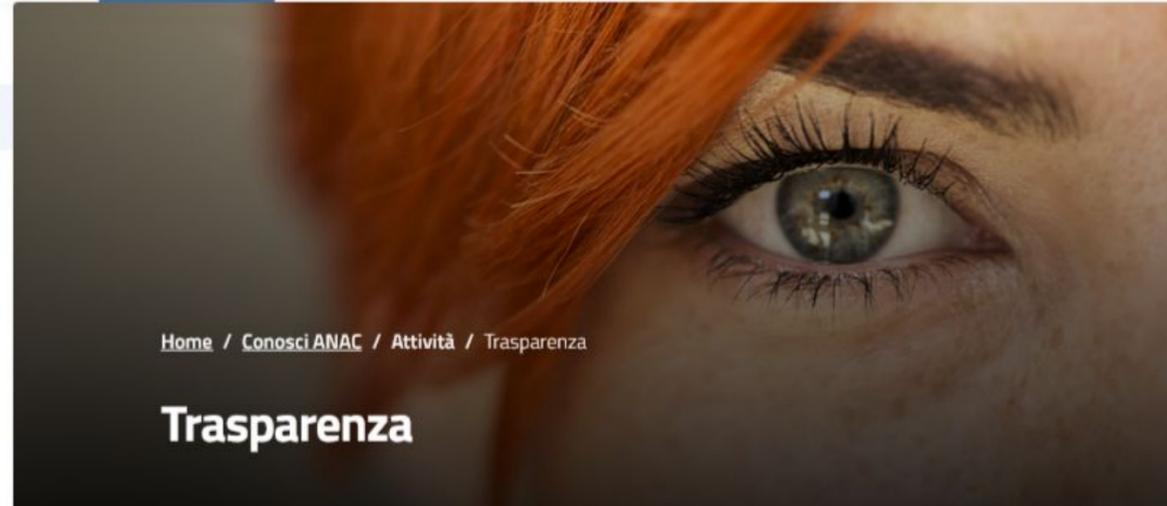
Anticorruzione

**Trasparenza**

Contratti pubblici

Relazioni internazionali

L'organizzazione 



[Home](#) / [Conosci ANAC](#) / [Attività](#) / [Trasparenza](#)

# Trasparenza

## Cosa facciamo

ANAC vigila sul rispetto della normativa sulla trasparenza

Perseguiamo la trasparenza in queste modalità:

- Vigilanza sull'inserimento nel PTPC di un'apposita sezione dedicata alla trasparenza.
- Definizione di linee guida, d'intesa con il Garante della Protezione dei Dati Personali, sulle esclusioni e sui limiti all'esercizio dell'accesso c.d. FOIA.
- Esercizio del potere di ordine e del potere sanzionatorio in caso di mancata adozione/pubblicazione della sezione dedicata alla trasparenza.
- Vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione.
- Definizione di criteri, modelli e schemi standard per l'organizzazione, la codificazione e la rappresentazione dei documenti, delle informazioni e dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria.

## I nostri ruoli



### Prevenzione

Aiutiamo le amministrazioni ad essere più trasparenti con la pubblicazione di dati on line e l'accesso civico, anche per fare luce su fenomeni corruttivi.



### Vigilanza

Vigiliamo affinché i siti istituzionali garantiscano trasparenza sull'attività delle amministrazioni e sull'impiego delle risorse pubbliche a loro disposizione.



### Whistleblowing

Scopri come segnalare un illecito di interesse generale nell'ambito dell'amministrazione pubblica.

12 GEN 2023

## **Analisi di esperienze e criticità rilevate dai Responsabili per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza - gennaio 2023**

<https://www.anticorruzione.it/-/analisi-di-esperienze-e-criticita%C3%A0-rilevate-dai-responsabili-per-la-prevenzione-della-corrruzione-e-per-la-trasparenza-gennaio-2023>

# Progetto Trasparenza

*Monitoraggio conoscitivo sulla “esperienza della trasparenza”*

*Survey strutturate rivolte ai RPCT di un campione qualificato di Amministrazioni*



# Obbligo di pubblicazione delle informazioni ambientali c'è, ma...

Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri



**Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali**

Seguici su:



Cerca in questo sito

[Home](#) / [Storico Amministrazione Trasparente](#) / [Informazioni ambientali](#)

## Informazioni ambientali

Sezione relativa alla pubblicazione delle informazioni ambientali come indicato dall'art. 40 del D.lgs. 33/2013.

L'obbligo di pubblicazione è a carico delle Amministrazioni che svolgano funzioni pubbliche connesse alle tematiche ambientali o che esercitino responsabilità amministrative sotto il controllo di un organismo pubblico.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali non detiene, in virtù delle competenze e delle attività svolte, informazioni ambientali ai sensi dell'art. 40, comma 2 del D.lgs. n. 33/2013.

 CONDIVIDI

 STAMPA

### Storico Amministrazione Trasparente

[Disposizioni generali](#) 

[Organizzazione](#) 



Trasparenza,  
anticorruzione e  
cultura  
dell'integrità

[Vai al contenuto](#) →



Partecipazione e  
dibattito pubblico

[Vai al contenuto](#) →



Difesa dello  
spazio civico

[Vai al contenuto](#) →



Innovazione  
digitale inclusiva

[Vai al contenuto](#) →

ITALIA  
OPEN GOV

Open  
Government  
Partnership



[Contatti](#)

[Note legali](#)

[Dichiarazione di accessibilità](#)



UNIONE EUROPEA  
Fondo Sociale Europeo  
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agencia per la  
Coesione Territoriale



Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della  
Funzione Pubblica

pin

GOVERNANCE  
E CAPACITÀ  
ISTITUZIONALE  
2014-2020

<https://open.gov.it/partecipa/community-ogp-italia/forum-multistakeholder>

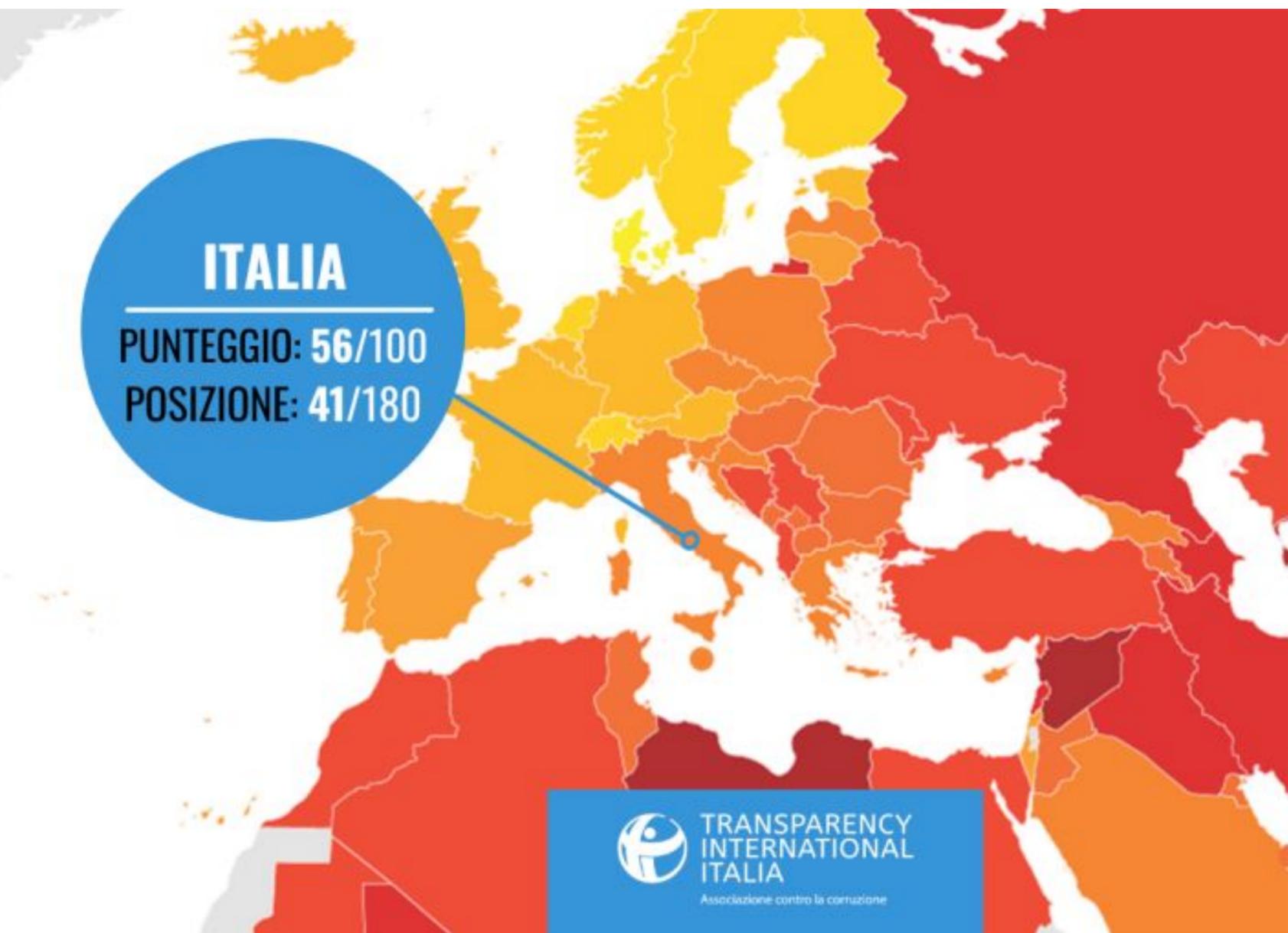
**Cosa succede  
se non c'è (o c'è...) trasparenza  
sui dati ambientali e non**

## Dal mio osservatorio posso affermare che...

- I dati che riguardando salute, ambiente ed economia molto spesso non sono accessibili ai cittadini e ai giornalisti. E quando sono disponibili, spesso, sono da verificare o non corrispondenti a quanto richiesto
- la mancanza di trasparenza e di accesso alle informazioni in Italia è alla base dei conflitti, spesso radice dei fenomeni di corruzione e illegalità, ma anche della disinformazione.

**INDICE  
PERCEZIONE  
CORRUZIONE  
2022**

**ITALIA**  
PUNTEGGIO: 56/100  
POSIZIONE: 41/180



 **TRANSPARENCY  
INTERNATIONAL  
ITALIA**  
Associazione contro la corruzione

[#cpi2022](#)  
[www.transparency.it](http://www.transparency.it)



L'ambiente in Italia continua essere sfruttato e deturpato dalle ecomafie e dal crimine d'impresa © vchal/iStockphoto

AMBIENTE

## L'ecomafia ci costa quasi 20 miliardi di euro ogni anno

Ciclo del cemento, rifiuti, abusivismo edilizio e agromafie. Aumenta l'efficacia delle norme ma non basta, secondo il rapporto Ecomafia di Legambiente

Rosy Battaglia  
18.12.2020

[Leggi più tardi](#)

Il business potenziale dell'**ecomafia**, solo nel 2019, ci è costato **19,9 miliardi di euro**. Ciò significa che, nell'ultimo quarto di secolo, sono stati drenati all'economia legale ben **419 miliardi** di euro, a danno di ambiente e territori. E con ricadute anche sulla salute dei cittadini e degli ecosistemi. **Proventi illeciti** a cui attingono imprenditori, funzionari e amministratori pubblici, collusi con **371 clan mafiosi** attivi e infiltrati in tutte le filiere. Sono queste le stime contenute nell'[ultimo rapporto Ecomafia 2020](#) a cura dell'**Osservatorio nazionale ambiente e legalità di Legambiente** che raccoglie dal 1995 le storie e i numeri della criminalità ambientale in Italia. Rapporto che invita anche a vigilare su appalti e fondi che arriveranno con il programma [Next Generation Eu](#).



# L'ORA LEGALE

*di Rosy Battaglia*

L'ORA LEGALE

## La sospensione del codice degli appalti a chi giova?

Corruzione, illegalità, mafie, economia e finanza. Ogni martedì il commento di Rosy Battaglia

Rosy Battaglia  
30.03.2021

🔖 Leggi più tardi

«L'infiltrazione delle mafie nell'economia legale ora ha una stima. La scalata delle imprese criminali sull'onda dell'emergenza sanitaria vale 5,2 miliardi di euro». Sono le parole dell'onorevole [Paolo Lattanzio](#), presidente del XX Comitato sui rischi di infiltrazione mafiosa in epoca Covid-19 che ha presentato i suoi primi risultati in Commissione Antimafia la scorsa settimana.

 DOSSIER: I SIGNORI DEI RIFIUTI

E-DITORIALI

## **Senza tracciabilità e controlli, la guerra dei rifiuti non si può vincere**

Troppe norme negli anni hanno cancellato strumenti fondamentali al controllo del flusso dei rifiuti. Un favore ai criminali e un danno economico per la collettività



# L'ORA LEGALE

*di Rosy Battaglia*

L'ORA LEGALE

## Ripartenza senza trasparenza

Corruzione, illegalità, mafie, economia e finanza. Ogni martedì il commento di Rosy Battaglia

Rosy Battaglia  
11.05.2021

[Leggi più tardi](#)

Il fatto è grave, ma non è stato riportato dalla stampa mainstream. Peccato, perché ci riguarda tutti. Il 30 aprile il governo Draghi ha inviato a Bruxelles una copia diversa del Piano nazionale ripresa e resilienza (Pnrr), rispetto a quella presentata alle Camere il 26 aprile. La versione definitiva sarebbe “apparsa” solo il 5 maggio 2021 sul sito del governo.

Lo ha denunciato [Fondazione Openpolis](#) che ha monitorato costantemente, per giorni, i flussi di documenti sui portali istituzionali. Ma non è solo questione di pagine, passate da 273 a 269 nella versione definitiva. Anche oltre 400 milioni di euro avrebbero cambiato

Diritto di accedere (anche) ai dati sanitari in formato aperto: durante la pandemia società civile, cittadinanza scientifica e giornalisti sono tornati a chiedere conto...

#datiBeneComune Lettera aperta Promotori Firma la petizione!

**VOGLIAMO DAL GOVERNO TUTTI I DATI  
SU COVID-19 PER MONITORARE IL  
RISCHIO EPIDEMICO, IN FORMATO  
APERTO, BEN DESCRITTI E MACHINE  
READABLE**

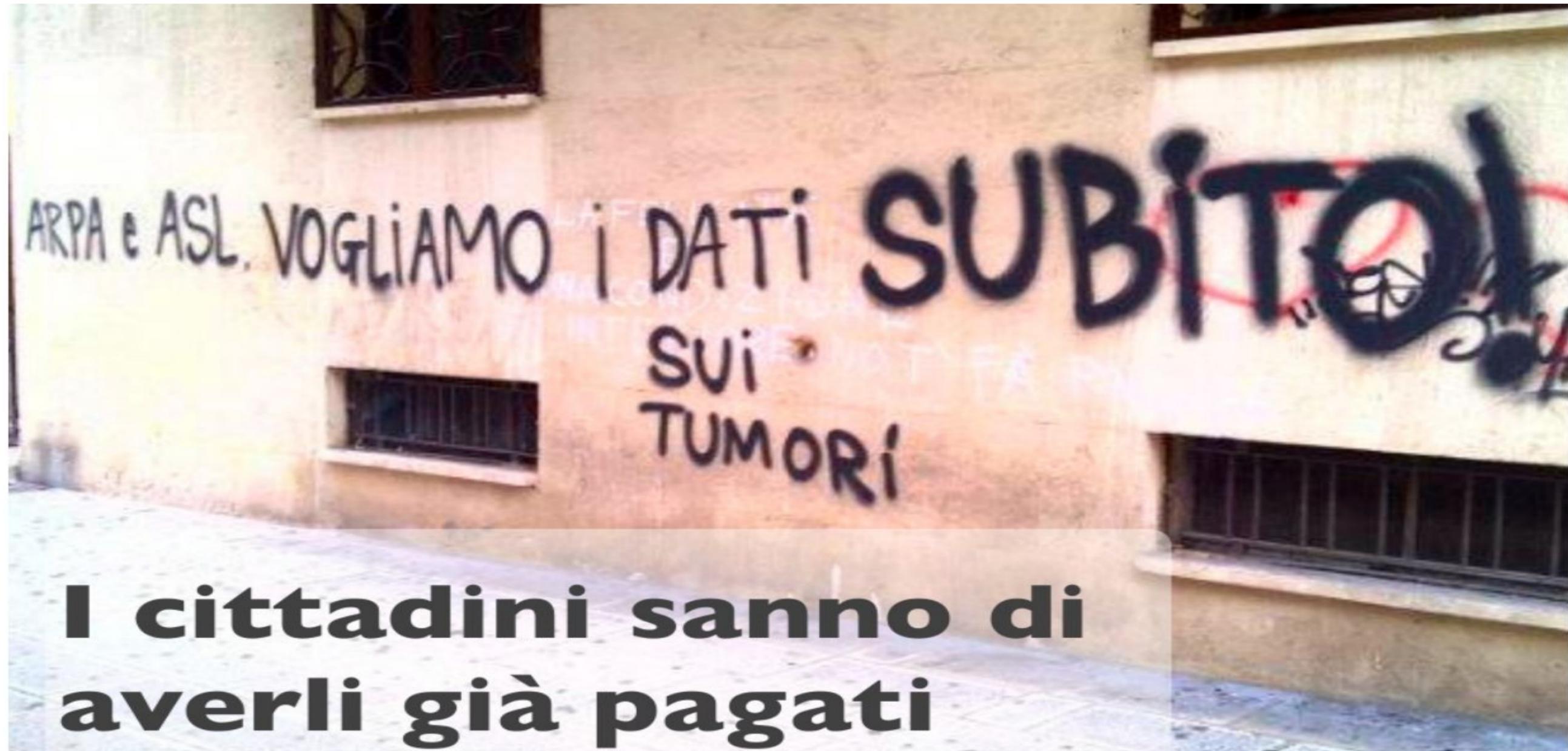
Così la società civile sarà realmente pronta ad aiutare le Istituzioni nella gestione dell'emergenza Coronavirus

LA NOSTRA RICHIESTA

Firma adesso la petizione! Fai un tweet!

<https://www.datibenecomune.it/>

Anche perché...(scritte sui muri del quartiere Tamburi a Taranto)



Credits Ernesto Belisario <http://www.slideshare.net/ernestobelisario/datacademy-pzsmart>

## Da Taranto: la strategia della tenerezza contro lo Stato che non tutela la salute dei suoi cittadini

BY: BATTAGLIA / IN: AMBIENTE SALUTE LEGALITÀ, BLOG, LE INCHIESTE / TAGGED: ALESSANDRO MARESCOTTI, AMBIENTE, CELESTE FORTUNATO, COORDINAMENTO TARANTO, DECRETO SALVA ILVA, ONU, SALUTE, SCUDO PENALE, TARANTO, TARANTO CHIAMA, TUMORI / WITH: 0 COMMENTS



*"Come mai le emissioni di benzene sono in aumento se la produzione di acciaio è in diminuzione? Perché lo Stato non tutela la salute dei cittadini di Taranto, dei nostri bambini, dei nostri malati oncologici, più di 8000 mila persone?"*

CERCA

Q Type Search Term ...

- [Inchieste civiche e documentari](#)
- [In evidenza](#)
- [Blog](#)
- [Longform](#)
- [Eventi e formazione](#)
- [Newsletter](#)
- [Dona e Sostieni!](#)
- [Invia segnalazione anonima](#)
- [Contatti](#)
- [Partecipa!](#)
- [Partners e tirocini](#)

SUPPORTED BY



**“Le zone di sacrificio sono  
diametralmente opposte allo  
sviluppo sostenibile”**

**Dal Rapporto delle Nazioni Unite a cura  
del Relatore Speciale sul Diritto Umano al  
godimento di un Ambiente sicuro, sano e  
pulito.**

**Gennaio 2022**

# Brescia: la cittadinanza reattiva e scientifica chiede adeguati controlli ambientali

**change.org** Lancia una petizione Le mie petizioni Sfoglia Sostienici!  

 **Bentornati su Change.org!** Una nuova petizione vince ogni ora grazie ai firmatari come te.

[Dettagli della petizione](#) [Commenti](#) [Aggiornamenti](#)

---

## Alle Istituzioni competenti: ATTIVAZIONE IMMEDIATA due centraline Arpa monitoraggio aria!



**BRESCIA**  
**UNA DELLE CITTÀ CON LA PEGGIOR ARIA D'EUROPA!**

**CHIEDIAMO L'ATTIVAZIONE IMMEDIATA  
DELLE CENTRALINE CONTROLLO QUALITÀ DELL'ARIA  
INSTALLATE NEL 2018 E MAI ACCESE PER MANGANZA  
DI ALIMENTAZIONE ELETTRICA!!!**

**551 hanno firmato.** Arriviamo a 1.000.



 **Carmine Piccolo** ha firmato questa petizione

 **Rosy Battaglia** Milan, Italia 

Sto firmando perché... (opzionale)

Acconsento a condividere nome e indirizzo e-mail con Tavolo di lavoro provinciale Basta Veleni Brescia, per ricevere aggiornamenti su

<https://www.cittadinireattivi.it/2020/11/19/centraline-arpa-brescia-petizione/>

# La lotta per le bonifiche nel sito di interesse nazionale altamente contaminato da PCB e diossine a Brescia: la vittoria del Comitato Genitori della Scuola Deledda

Il progetto L'associazione Partecipa Sostieni! Rassegna stampa Newsletter Disclaimer Contatti Segnala in modo anonimo

Benvenuto, battaglia Edit profile Esci da questo account Aggiungi

Google™ Ricerca personalizzata

Inchieste In evidenza Blog ▾ Eventi Segnala in modo anonimo Partecipa e mappati! Italia ▾

## Il Comitato Genitori Scuola Grazia Deledda di Brescia contro i PCB

Di [cittadinireattivi](#) il 12/10/2013 Nessun commento

Tweet

37

Mi piace

2

G+



La scuola primaria Grazia Deledda è collocata nel Quartiere Chiesa Nuova a circa due km in

Indirizzo: Via Parenzo, 101 Brescia

Add to Favorites

Share

Descrizione Luogo:

La scuola primaria Grazia Deledda è collocata nel Quartiere Chiesa Nuova a circa due km in linea d'aria dal sito Caffaro. Anche in questa zona (ed accanto al giardino della scuola è ancora visibile) arrivano quei piccoli canali irrigui le cosiddette "rogge" che hanno trasportato gli inquinanti cancerogeni come PCB e diossine provenienti dal sito Caffaro.

Dalla definizione del sito di interessa nazionale, nel 2001, non è stato fatto nulla, (a differenza della Scuola Materna Collodi che è stata bonificata) e i bambini giocano nel cortile cementato della scuola da dieci anni.

Nel parco adiacente, anch'esso contaminato sveltano i cartelli di divieto di toccare e raccogliere fiori e erba, l'obbligo dalla terra contaminata (come?) scarpe e animali domestici.

<http://www.cittadinireattivi.it/place/comitato-genitori-grazia-deledda-di-brescia/>



<https://www.youtube.com/watch?v=XZUYHgfhKe0>

AMBIENTE

## Basta veleni

di Redazione 4 marzo 2020



### SEGUICI SUI SOCIAL



### GLI ULTIMI ARTICOLI



STILI DI VITA  
**Più boschi, meno ansia**

# SIN Valle del Sacco: la cittadinanza scientifica, colpita direttamente dall'inquinamento partecipa attivamente alla restituzione dei dati di biomonitoraggio sul proprio stato di salute



Home Page Chi Siamo Programma Attività Comunicati Documenti Contatti Link Utili Contrib

Cerca

Cerca nel sito:  Cerca

Ultimi inserimenti

- EVENTO: Convegno LINDANET e SIN Valle del Sacco.
- Bonifica SIN Bacino del fiume Sacco,...
- Processo Valle del Sacco: la Giustizia ci delude...
- Piano Rifiuti Regione Lazio, il Compound di...
- Depuratore Consortile Anagni, ASI se ci sei batti...

VETRINA EVENTI

**Convegno**  
**18 marzo 2017**  
**ore 16,30**  
**Anagni**

Home

## EVENTO: Convegno LINDANET e SIN Valle del Sacco.

**Convegno rivolto alla cittadinanza Sito di interesse nazionale Valle del Sacco: ripartire in un contesto europeo Colleferro 10 ottobre 2020 Sala Aldino Ripari (ex Konver) Via degli Esplosivi**

**COMUNICATO STAMPA**

Un sabato di condivisione: cittadini, sindaci, associazioni ed istituzioni si incontrano per un aggiornamento sulla Valle del Sacco.

L'incontro, promosso dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana e patrocinato dalla Regione Lazio, nasce nell'ambito di "Lindanet", il progetto europeo finalizzato allo scambio di esperienze e

In sintesi, la comunicazione trasparente, dichiarata in una nota Retuvasa, l'associazione che ha collaborato alla realizzazione dell'incontro del 10 ottobre - ha generato coinvolgimento e la partecipazione attiva in tutte le sedi dimostra una vera e propria forma di azione consapevole. Le associazioni ambientaliste negli anni hanno contribuito a costruire questa consapevolezza, acquisendo conoscenze e informazioni, condividendole con la popolazione, collaborando con esperti ed enti di ricerca, proponendosi con le istituzioni e vincendo la riluttanza di alcune di esse a renderle pubbliche.

L'incontro di sabato 10 ottobre aprirà una nuova via di collaborazione finalizzata al miglioramento delle condizioni dei siti contaminati da Lindano.

**il tuo 5X1000 X RETUVASA**

**SOSTIENI E CONTRIBUISCI**

**RETUVASA**

PER INFORMAZIONI LEGGERE LE CONDIZIONI DI UTILIZZO DELLA RETUVASA PUÒ INVIARE UN BULLETTINO E ALLEGARE REPIA ALLE TUE DICHIARAZIONI SOSTIENI PER OTTENERE LA RETUVASA SOSTIENI

<https://www.retuvasa.org/evento/evento-convegno-lindanet-e-sin-valle-del-sacco>

**Cosa  
possiamo  
fare noi?**



**Inchieste civiche  
multimediali  
*on the road*  
basate su  
partecipazione  
open data  
trasparenza**



0  
1  
2  
3  
4  
5  
6**0** INTRO  
La grande truffa**1** LO SCENARIO  
Tra inceneritori, discariche,  
sanzioni ed economia circolare**2** I COSTI  
La monnezza è oro**3** LE CONSEGUENZE  
L'impatto ambientale  
e sanitario dei rifiuti**4** ECOREATI  
Tracciabilità e illegalità**5** CHE FARE?  
Le risposte delle istituzioni**6** LE STORIE  
Buone e cattive pratiche

INCHIESTA

# RIFIUTI d'Italia



La mancanza di trasparenza sui rifiuti in Italia in termini economici, ambientali e sanitari ci costa troppo. L'inchiesta di Wired svela i numeri e le storie dell'impatto di ciò che scartiamo.

0  
1  
2  
3  
4  
5  
6**0** INTRO  
La grande truffa

*Quanto ci costa la mancanza di trasparenza sui rifiuti in Italia in termini economici, ambientali e sanitari?*

## Cosa entra e cosa esce dagli inceneritori italiani

Mentre Lombardia e Marche si oppongono ai nuovi inceneritori, vengono a galla i nodi della cattiva gestione dei rifiuti. 28 impianti su 40 hanno avuto problemi di emissioni fuori norma, inchieste della magistratura e mancate autorizzazioni degli enti di controllo



L'inceneritore di Brescia (foto Rosy Battaglia - Cittadini Reattivi)  
[Clicca qui per l'inchiesta Rifiuti d'Italia](#)



[Gianluca Ruggieri a Wired Trends 2023: "Stiamo sperimentando un'enorme accelerazione nella transizione energetica"](#)

### ARTICOLI PIÙ LETTI

[Gianluca Ruggieri a Wired Trends 2023: "Stiamo sperimentando un'enorme accelerazione nella transizione energetica"](#)

E-DITORIALI

## **Senza tracciabilità e controlli, la guerra dei rifiuti non si può vincere**

Troppe norme negli anni hanno cancellato strumenti fondamentali al controllo del flusso dei rifiuti. Un favore ai criminali e un danno economico per la collettività

AMBIENTE

## **Gli ecoreati fanno boom. Ma gli inquirenti hanno finalmente un'arma in più**

Legambiente rivela: le Ecomafie valgono 14 miliardi, in crescita del 9% in un anno. Rifiuti in testa ai traffici. La Legge Realacci si sta dimostrando efficace

## #riciclozero la mappa dell'Italia che brucia: partecipa alla nuova inchiesta #cittadinireattivi

BY: BATTAGLIA / IN: BLOG, IN EVIDENZA, LE INCHIESTE / TAGGED: #RICICLOZERO, #RIFIUTIZERO, AMBIENTE, CITTADINI REATTIVI, CIVIC JOURNALISM, DATA JOURNALISM, GIORNALISMO D'INCHIESTA, INCENERITORI, INCHIESTA, INCHIESTA CIVICA, MAPPA, RIFIUTI, TERMOVALORIZZATORI / WITH: 9 COMMENTS



Inceneritori, salute, ambiente, gestione (in)sostenibile dei rifiuti in Italia. Il recente schema di decreto della Presidenza del Consiglio, sottoposto alla Conferenza Stato-Regioni, norma contenuta nell'articolo 35 del D.L. 133/2014 detto "Sblocca Italia", con l'annuncio della necessità della costruzione di 12 nuovi inceneritori (oltre i 42 inceneritori già esistenti e funzionanti, i sei autorizzati e non in esercizio come potete vedere nella mappa realizzata da Riccardo Saporiti per Cittadini Reattivi) ha riportato l'Italia indietro di almeno vent'anni, riaccendendo il conflitto ambientale già particolarmente

duro, nel nostro Paese.

Contestato dai sindaci dei **Comuni Virtuosi**, da molte regioni italiane, oltre che da cittadini, comitati e associazioni ambientaliste come nella ricostruzione che ritrovate nell'inchiesta **Chi perde o chi vince con decreto pro inceneritori**, pubblicata su **Wired** e rieditata in queste pagine, il decreto attuativo in questo momento è congelato. Lo stesso Ministro dell'Ambiente, **Gianluca Galletti** ha poi "ritirato" la proposta, dichiarando che "nessuno ha detto che dobbiamo costruire 12 inceneritori" ma è chiaro che manca, in Italia, una vera politica moderna, concreta e condivisa con le popolazioni, per una gestione sostenibile dei quasi sette milioni di tonnellate di rifiuti urbani e speciali ogni anno.



### CERCA

Q Type Search Term ...

- Inchieste civiche e documentari
- In evidenza
- Blog
- Longform
- Eventi e formazione
- Newsletter
- Dona e Sostieni!
- Invia segnalazione anonima
- Contatti
- Partecipa!
- Partners e tirocini

### SUPPORTED BY

otto  
8 per  
mille  
CHIESA VALDESE  
UNIONE DELLE CHIESE METODISTE E VALDESI

SOSTIENI CITTADINI REATTIVI: CLICCA E DONA QUI!

dona il tuo 5X1000  
a Cittadini  
Reattivi APS  
sostieni l'(in)formazione  
civica e indipendente  
CF 97710690153

LINK



MODIFICA

AMBIENTE

## De Raho, ecco come le imprese criminali gestiscono il ciclo dei rifiuti

Il procuratore nazionale Antimafia a Valori: per battere il crimine organizzato servono informazione, banche dati e partecipazione dei cittadini.

Il procuratore nazionale Antimafia Federico Cafiero De Raho

Rosy Battaglia  
10.07.2018

Leggi più tardi

“I rifiuti rappresentano ancora il maggior business per le mafie, più della cocaina”. Non lascia dubbi il procuratore nazionale antimafia Federico Cafiero De Raho, nel suo intervento alla [presentazione a Montecitorio di Ecomafia 2018](#), il rapporto di Legambiente con le storie e i numeri della criminalità ambientale in Italia.

<https://valori.it/de-raho-ecco-come-le-imprese-criminali-gestiscono-il-ciclo-dei-rifiuti/>



ⓘ Questo articolo è stato pubblicato oltre 3 anni fa e potrebbe contenere dati o informazioni relative a fonti/reference dell'epoca, che nel corso degli anni potrebbero essere state riviste/corrette/aggiornate.

**ECONOMIA SOSTENIBILE**

## Lo Stato che batte le mafie: in 5 anni, 32 miliardi di sequestri e confische

I beni sottratti alle mafie valgono l'1,8% del Pil. La maggior parte è di Cosa Nostra. Poi 'ndrangheta e camorra. Ma ancora troppi sono inutilizzati

Rosy Battaglia  
19.02.2020

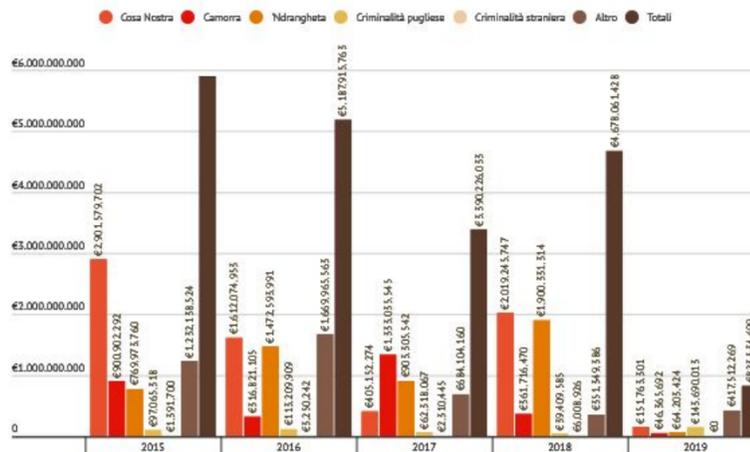
📖 Leggi più tardi

In cinque anni quasi 32 miliardi di euro sono stati sottratti alle mafie. Una somma enorme pari l'1,8% del PIL nazionale. Di questi, 20 miliardi è il valore di beni mobili e immobili sequestrati per effetto delle azioni di contrasto preventive e per i procedimenti giudiziari, tra gennaio 2015 e settembre 2019. Vale invece 11,7 miliardi il totale dei beni definitivamente confiscati. Le cifre sono stati anticipati a *Valori* dalla **Direzione Centrale della Polizia Criminale** e confermano le ultime relazioni della **Direzione Nazionale Antimafia**, della **Direzione Investigativa Antimafia** e della **Commissione Bicamerale Antimafia**.

### Beni sequestrati alle mafie in Italia 2015 - 2019\*

19.982.789.219 miliardi di euro

\* dato parziale aggiornato al 1 ottobre 2019  
Elaborazione Valori.it su dati forniti dalla Direzione Centrale della Polizia Criminale su sequestri e confische alle mafie



📄 Download data



# Monitorare a partire dai dati ufficiali



## Monitoraggio ambientale: cosa succede in Basilicata? (II parte)



Cittadini Reattivi  
Sep 7 · 6 min read



di Vincenzo Senzatela, pubblicato su [www.cittadinireattivi.it](http://www.cittadinireattivi.it) il 2 luglio 2020

Prosegue l'inchiesta in due puntate sulle informazioni ambientali messe (o non messe) a disposizione dall'ARPAB. Per la prima parte vi rimandiamo a questo [link](#)

### Monitoraggio e informazione sull'ambiente: cosa succede in Basilicata?

Nelle scorse settimane, grazie ad un prezioso report del Sistema Nazionale di Protezione Ambientale(SNPA) abbiamo...

[www.cittadinireattivi.it](http://www.cittadinireattivi.it)



Nella prima parte eravamo giunti alla sezione "suolo e rifiuti". Proprio qui

<https://medium.com/@Cittadinireattivi/monitoraggio-ambientale-cosa-succede-in-basilicata-ii-parte-1ad86f166f1f>

# TAV Torino-Lione: costi lievitati dell'85% e 50 anni per compensare le emissioni di CO2. Lo dice la Corte dei Conti europea

 Cittadini Reattivi  
Sep 7 · 5 min read

di Rosy Battaglia, pubblicato su [www.cittadinireattivi.it](http://www.cittadinireattivi.it) il 2 luglio 2020

[1 commento](#)



<https://medium.com/@Cittadinireattivi/tav-torino-lione-costi-lievitati-dell85-e-50-anni-per-compensare-le-emissioni-di-co2-12138289ad3b>

**WIRED**

# Il prezzo dell'amianto

Tremila morti e mezzo miliardo di euro di costi all'anno.

560mila cittadini a rischio malattia.

Almeno 300mila strutture da bonificare.

Viaggio in una vergogna nazionale

Testi e dati: Rosy Battaglia, Davide Mancino, Gianluca De Martino

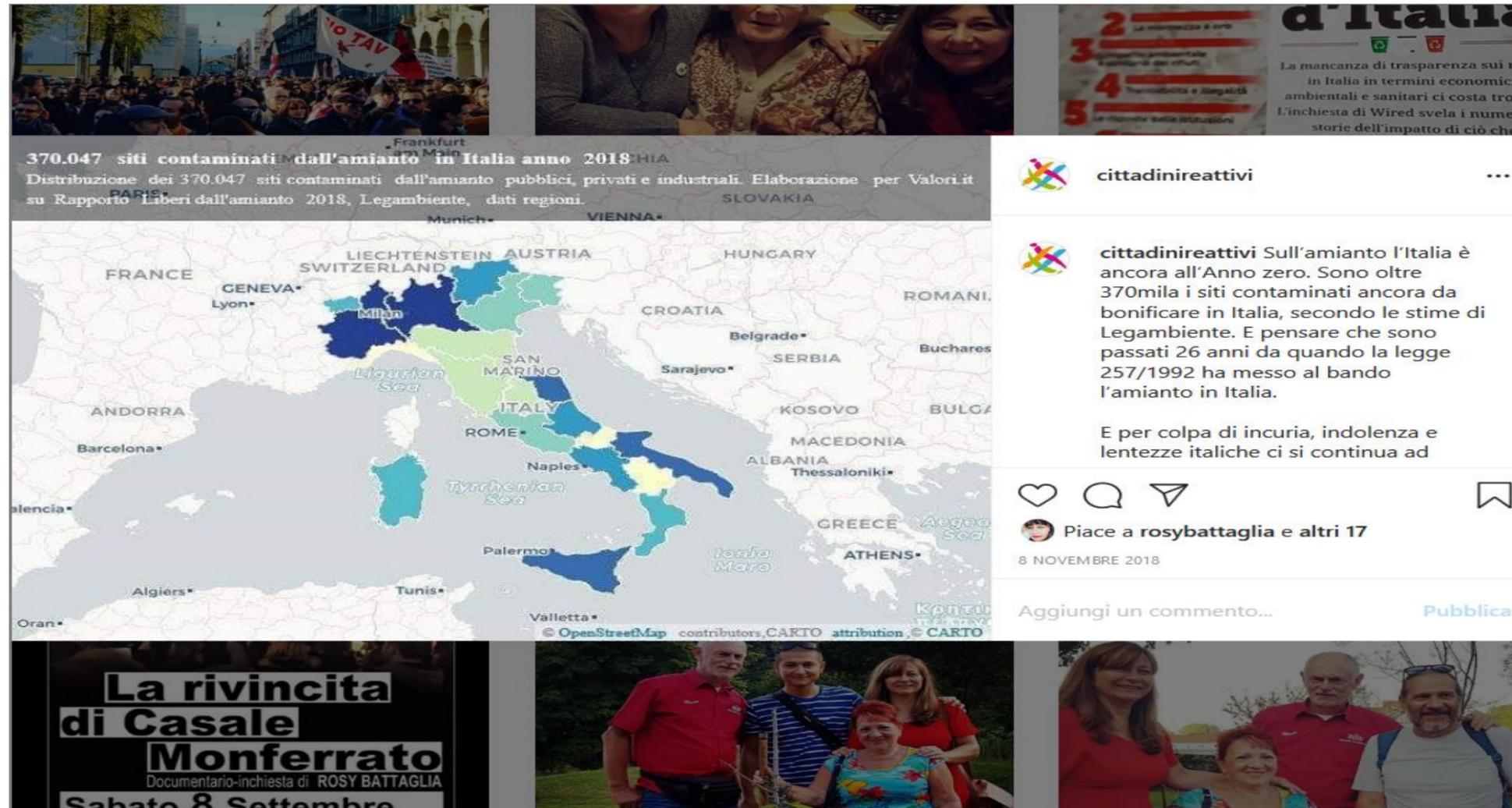
Foto: Emanuele Cremaschi

A cura di Guido Romeo

<https://www.wired.it/partner/amianto/>

# Amianto: ancora 370 mila siti contaminati in Italia tra cui anche scuole.

## A causa delle sue fibre disperse muoiono almeno 10 persone al giorno



<https://www.instagram.com/p/Bp7Hz41B4RO/>

ROSY BATTAGLIA | AMBIENTE E VELENI | 25.04.2022

## Perché sull'amianto in Italia siamo tornati all'anno zero

A trent'anni dalla messa al bando in Italia della fibra minerale cancerogena, uno dei più pericolosi inquinanti, cosa è stato fatto? La mappatura dei siti contaminati resta incompleta, raddoppiano i morti causati dalle malattie asbesto-correlate. E le bonifiche vanno a rilento



Tutti i prodotti sono selezionati in piena autonomia editoriale. Se acquisti uno di questi prodotti, potremmo ricevere una commissione.

RISY BATTAGLIA AMBIENTE E VENERI 30.05.2022

## I dati “dimenticati” sulle scuole in cui c'è ancora amianto

Il ministero dell'Istruzione non sa rispondere alla domanda di *Wired* perché non ha in mano i numeri. Secondo le stime di Ona e Legambiente, in oltre 2.500 edifici scolastici ci sarebbero ancora tracce di eternit



Una protesta degli studenti contro l'amianto nelle scuole a Torino nel 2015. ELENA AQUILA/PACIFIC PRESS/LIGHTROCKET VIA GETTY IMAGES

## Siti inquinati e cittadini: la sintesi del V rapporto Sentieri sullo stato di salute delle popolazioni che vivono nei SIN e SIR a cura di ISS e Ministero della Salute

BY: BATTAGLIA / IN: BLOG, IN EVIDENZA, SALUTE / TAGGED: AMBIENTE, AMBIENTE E SALUTE, AUGUSTA, BAMBINI, BONIFICHE, BRESCIA, CITTADINI REATTIVI, DIRITTO DI SAPERE, ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ, MORTALITÀ, MORTALITÀ SITI CONTAMINATI, PIETRO COMBA, PRIOLO, RAPPORTO SENTIERI, SALUTE, SENTIERI, TARANTO, TERRA DEI FUOCHI / WITH: 6 COMMENTS



CERCA

Q Type Search Term ...

- [Inchieste civiche e documentari](#)
- [In evidenza](#)
- [Blog](#)
- [Longform](#)
- [Eventi e formazione](#)
- [Newsletter](#)
- [Dona e Sostieni!](#)
- [Invia segnalazione anonima](#)
- [Contatti](#)
- [Partecipa!](#)
- [Partners e tirocini](#)



AMBIENTE

## Il cattivo sviluppo uccide. Le prime vittime? I più piccoli

Malformazioni congenite, problemi respiratori, tumori: il Rapporto "Sentieri" evidenzia un forte incremento dei casi nelle aree ad alto rischio ambientale fra le nuove generazioni

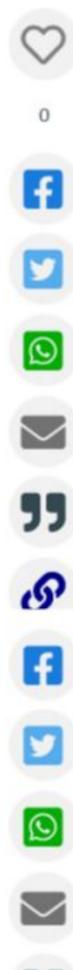
Nelle città che ospitano un petrolchimico, i casi di tumori infantili e malformazioni congenite è molto più alto della media nazionale, rivela il rapporto Sentieri, ISS.

Rosy Battaglia  
03.07.2019

🔖 Leggi più tardi

Aumento delle malformazioni congenite, problemi respiratori, asma sin dal primo anno di vita: sono **1.050 i nuovi casi di tumori maligni** osservati nella fascia di popolazione tra 0 e 29 anni dall'Associazione italiana di epidemiologia. Le malattie oncologiche, per i più giovani che vivono nelle aree ad alto rischio ambientale, sono diventate la **seconda causa di decesso**, dopo le morti per cause violente e incidenti. Sebbene siano rare e rappresentino lo 0,2% della totalità.

<https://valori.it/rapporto-sentieri-bambni-tumori-malformazioni/>



I SUPPLEMENTI

## E&P 2023, 47 (1-2) gennaio-aprile Suppl. 1

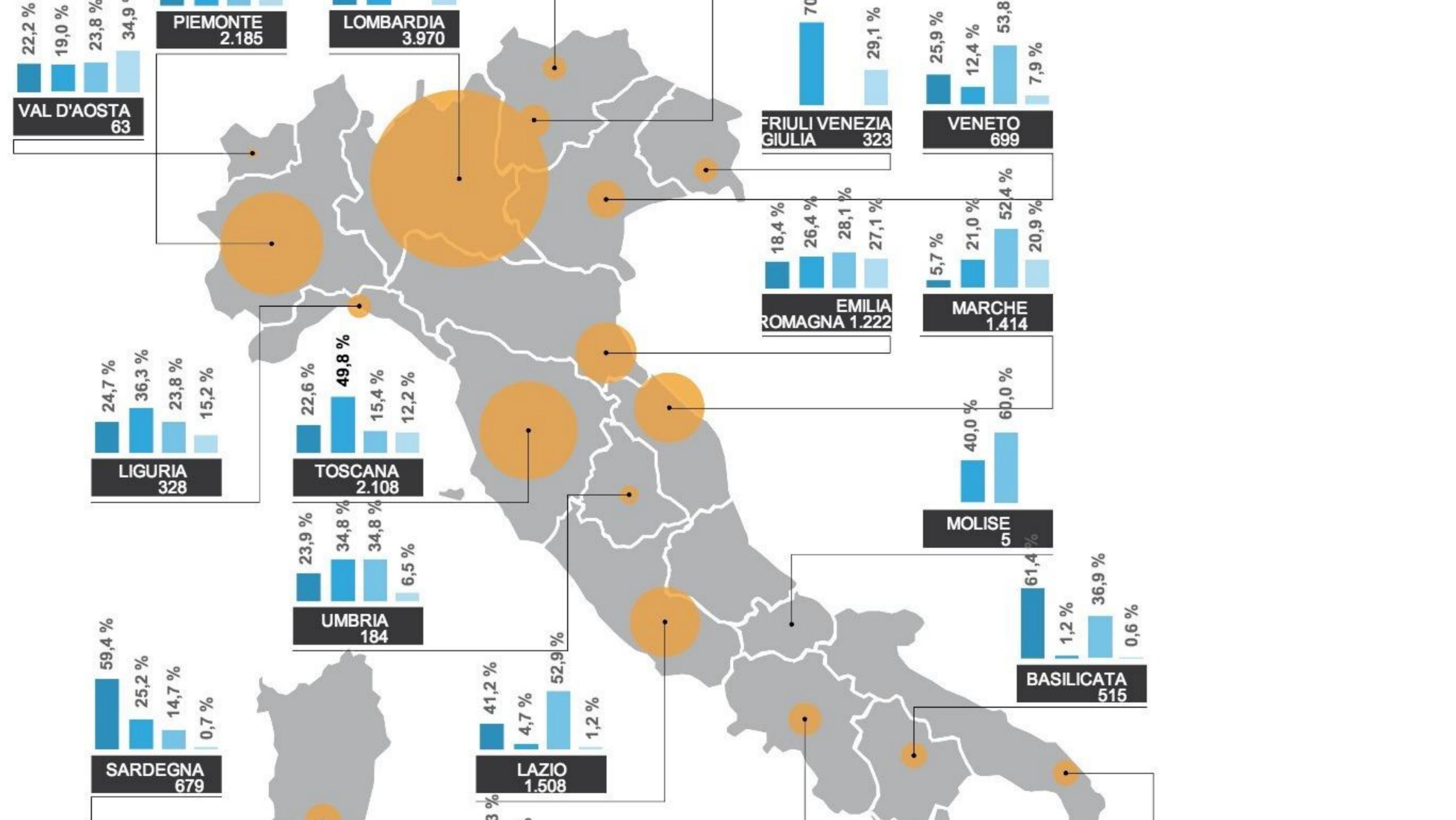
DOI: <https://doi.org/10.19191/EP23.1-2-S1.003>

### SENTIERI - Studio epidemiologico nazionale dei territori e degli insediamenti esposti a rischio da inquinamento. Sesto Rapporto

**SENTIERI – Epidemiological Study of Residents in National Priority Contaminated Sites. Sixth Report**

Tra il 2013 e il 2017, nel totale dei **46 siti nazionali** monitorati dalla sorveglianza epidemiologica SENTIERI si è stimato un rischio di mortalità maggiore del 2%, pari a circa 1.668 decessi l'anno. La percentuale dei decessi in eccesso rispetto al totale è pressoché costante nel tempo, passando dal 2,7% nel 2006-2013 (Quinto Rapporto SENTIERI) al 2,6% nel periodo più recente (2013-2017).

**I tumori maligni** contribuiscono per oltre la metà (56%) degli eccessi osservati. Scendendo nel dettaglio del nesso tra patologie e fattori di esposizione, la mortalità per mesoteliomi totali risulta in eccesso di tre volte nei siti con presenza di amianto e quella per mesoteliomi pleurici di più di due volte nell'insieme dei siti con amianto e





📄 DOSSIER: BOLLE, CRISI, SPECULAZIONE: IL MATTONE SCRICCHIOLA

AMBIENTE

## Stop al consumo di suolo: le case ci sono, non ne servono altre

In Italia ci sono 7 milioni di case vuote. Invece si continua a costruire: due metri quadrati al secondo. Soprattutto nelle grandi città

Rosy Battaglia  
01.01.2020

📄 Leggi più tardi

In Italia ci sono oltre **31 milioni di abitazioni** e un quinto di esse, circa **7 milioni**, sono **vuote o abbandonate**. Questa la fotografia scattata dall'[ultimo censimento Istat](#). Il tutto mentre si continua a costruire a ritmi

<https://valori.it/stop-consumo-suolo-case-ci-sono/>

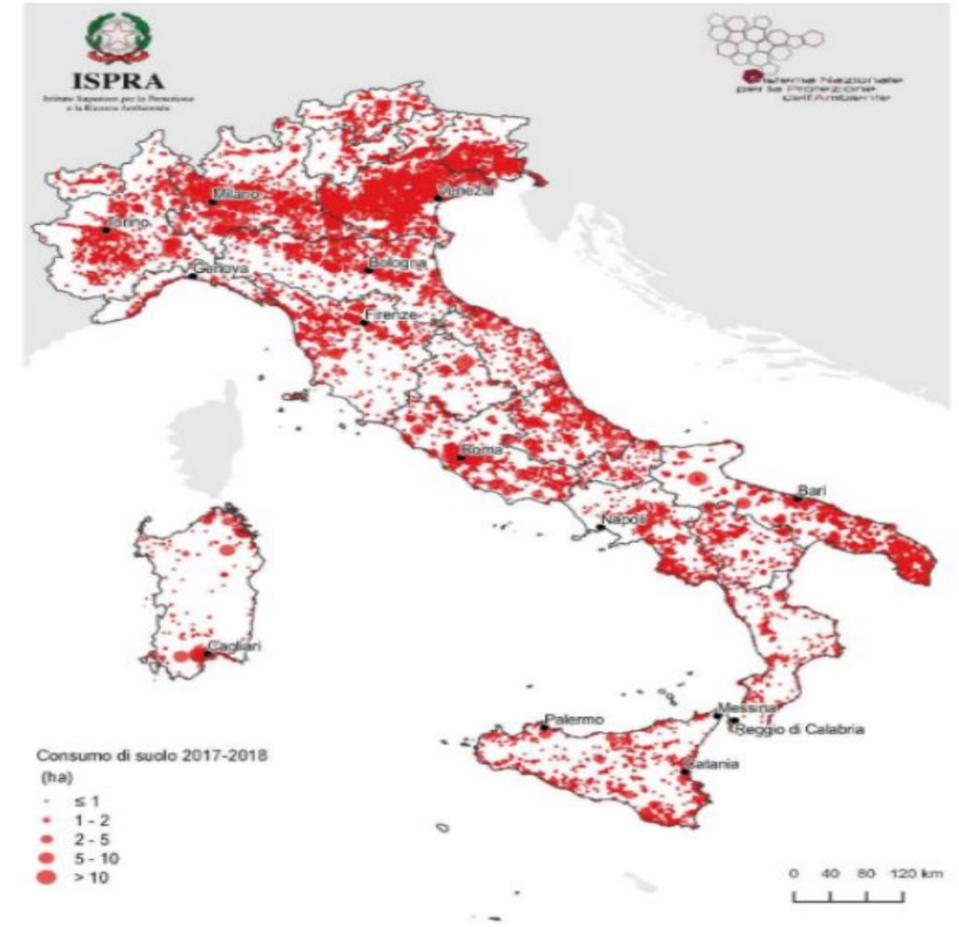


Figura 4. Localizzazione dei principali cambiamenti dovuti al consumo di suolo tra il 2017 e il 2018. Fonte: elaborazioni ISPRA su cartografia SNPA

**Tutte le centrali a carbone dovranno essere dismesse entro il 2030 ma intanto...**





2020

AMBIENTE

## Clima e vite umane: il caro prezzo del carbone

Uno studio del CNR quantifica per la prima volta l'impatto del carbone sulla salute: la mortalità vicino alle centrali sale del 49%

2014

Rosy Battaglia

11.11.2019

[Leggi più tardi](#)

Vivere accanto a una centrale a carbone può portare a un aumento impressionante di mortalità per **malattie cardiovascolari, respiratorie e tumori al polmone**. La conferma arriva, per la prima volta, dallo studio «*Mortality and hospitalization associated to emissions of a coal power plant*», pubblicato su *Science of the Total Environment*. «Il **rischio sanitario** è così elevato che, prima usciamo dal carbone, meglio è. La decarbonizzazione è necessaria, non solo per salvare il clima, ma anche vite umane». L'appello di Fabrizio Bianchi, responsabile dell'unità di



ENHANCED BY Google

[Inchieste e giornalismo civico](#) [In evidenza](#) [Blog](#) [Eventi e formazione](#) [Newslett](#)

## Il vero costo dell'Italia a carbone

Di [battaglia](#) il 2 Aprile 2014

[Nessun commento](#)



Quando un anno fa abbiamo realizzato la nostra prima inchiesta **“L'Italia è un Paese da bonificare”** avevamo fatto i conti solo con una parte delle emergenze ambientali e sanitarie di questo Paese, occupandoci dei siti di interesse nazionale e regionale. Una parte pure estesa del territorio italiano compromessa da un passato industriale che ha contaminato terre e falde acquifere a dismisura. Da **Brescia** alla **Valle del Sacco**, dalla **Campania** alla **Sicilia**, che coinvolge quasi nove milioni di persone. E già arrivando a **Turbigo** e a **Cremona** avevamo misurato i danni indelebili della produzione di energia e petrolio.

**La mappa partecipata dei siti inquinanti**

<https://valori.it/clima-mortalita-caro-prezzo-carbone/> -

<http://www.cittadinireattivi.it/2014/04/02/il-vero-costo-dellitalia-a-carbone/>

# I cittadini devono monitorare lo Stato: le tematiche ambientali sono tra le più soggette a infiltrazioni e corruzione



Credit foto: canva.com

DL Semplificazione: gravi preoccupazioni per ambiente e trasparenza

 Cittadini Reattivi  
Sep 8 · 6 min read



<https://medium.com/@Cittadinireatti/dl-semplificazione-gravi-preoccupazioni-per-ambiente-e-trasparenza-ce02581fd714>

# Una banca dati per la legalità: quando “anche” le istituzioni operano per la trasparenza



MODIFICA

AMBIENTE

## Una banca dati per la legalità, contro le infiltrazioni mafiose negli appalti

Per individuare chi abbia commesso reati contro PA o ambiente. E togliere dalle mani delle ecomafie la filiera dei rifiuti e le bonifiche ambientali

Rosy Battaglia  
13.02.2020

🔖 Leggi più tardi

Una banca dati per il rispetto della legalità, che permetta di effettuare bonifiche ambientali, presto e bene, impedendo le infiltrazioni mafiose e criminali negli appalti pubblici. Un modello messo in atto dai Carabinieri Forestali e dalla struttura del [Commissario Straordinario per le bonifiche delle discariche abusive](#) che è già realtà. E mette a segno un altro punto a favore dello Stato, nella lotta contro le ecomafie.

<https://valori.it/una-banca-dati-per-la-legalita/>

# La zona grigia nell'ambiente "green" è molto estesa...



MODIFICA

AMBIENTE

## Rifiuti in fiamme: Lombardia zona grigia tra imprese e 'ndrangheta

L'Operazione "Feudo" dell'Antimafia di Milano svela i contorni di un "patto scellerato" tra imprenditoria e mafie. A queste ultime i rifiuti rendono come la droga

Incendio impianto rifiuti Mortara, 6 settembre 2017 - Foto da Vigilfuoco.it - 2

Rosy Battaglia  
08.10.2019

Leggi più tardi

Cosa c'è dietro i **roghi di rifiuti** nel nord Italia? Oltre all'emergenza dettata dalle enormi quantità di rifiuti plastici che non si sa come smaltire, la compiacenza della **zona grigia** di imprese e professionisti sempre più collusi con la criminalità organizzata. **Patto scellerato** che ha portato, in un solo anno, dalla Campania alla Lombardia, **14 mila tonnellate di rifiuti urbani**, industriali e ospedalieri, ad essere stipati in capannoni abbandonati, nelle aree dismesse della Brianza e nella provincia di Milano. Ciclicamente messi a fuoco oppure messi su camion per essere interrati in discariche o cave abbandonate, in Calabria.

<https://valori.it/rifiuti-in-fiamme-lombardia-zona-grigia-tra-imprese-e-ndrangheta/>

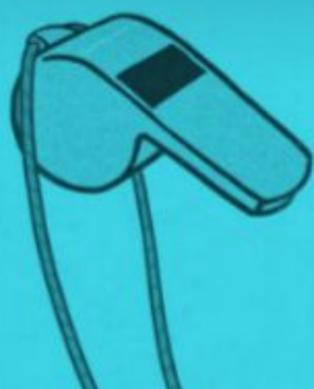


## Nicoletta Parisi e la cultura della legalità: "Dobbiamo essere cittadini e non sudditi"

BY: NICOLA PETRILLI / IN: AMBIENTE SALUTE LEGALITÀ, CITTADINI REATTIVI, EVENTI, FORMAZIONE, LEGALITÀ, TRASPARENZA / TAGGED: CITTADINI REATTIVI, DIGITAL WHISTLEBLOWING FUND, DIRITTO DI SAPERE, FORMAZIONE, FORMAZIONE CIVICA, GIORNALISMO INDIPENDENTE, GLOBALLEAKS, NICOLETTA PARISI, REATTIVIX, REATTIVIX SCHOOL, TUTELA ANONIMATO / WITH: 0 COMMENTS / EDIT THIS

# "Siamo sudditi o cittadini?"

Nicoletta Parisi  
docente di diritto internazionale  
#ReattiviX School



IN EVIDENZA SU  
CITTADINIREATTIVI.IT

CERCA

🔍 Type Search Term ...

- [Inchieste civiche e documentari](#)
- [In evidenza](#)
- [Blog](#)
- [Longform](#)
- [Eventi e formazione](#)
- [Newsletter](#)
- [Dona e Sostieni!](#)
- [Invia segnalazione anonima](#)
- [Contatti](#)
- [Partecipa!](#)
- [Partners e tirocini](#)

"Siamo sudditi o cittadini? Se siamo sudditi ci facciamo governare, siamo esposti al potere di altri. Se siamo cittadini siamo esseri pensanti!" Grazie a

[Segnala](#)[Contattaci](#)[Chiedilo ad ANAC](#)[Quicklinks](#)[Seguici su:](#)[in](#)

**ANAC** AUTORITÀ  
NAZIONALE  
ANTICORRUZIONE

[Ricerca assistita](#)[Ricerca libera](#)[Accedi ai servizi](#) [Informati e partecipa](#) [Conosci ANAC](#) [Consulta i documenti](#) [Misura la corruzione](#)[Amministrazione Trasparente](#)

[Home](#) / [Informati e partecipa](#) / [Comunicati stampa](#) /

Più tutele per i whistleblowers. Anac: finalmente l'Italia recepisce la direttiva Ue

## Più tutele per i whistleblowers. Anac: finalmente l'Italia recepisce la direttiva Ue

Data:

07 dicembre 2022

### TUTTE LE SEZIONI

[Primo piano](#)[Notizie](#)[Appuntamenti](#)[Comunicati stampa](#)[Rassegna stampa](#)[Galleria video](#)[Galleria immagini](#)[Newsletter](#)[Focus Atti Anac](#)[Eventi internazionali](#)[Consultazioni Online](#)[Banca dati](#)

# Le competenze su ambiente e salute in Italia

Ministero della Salute

Istituto Superiore di Sanità  
(ISS)

Aziende Sanitarie Locali  
(USL)

Registro Tumori (riforma)

INAIL - INPS

Conferenza Stato – Regioni  
Regioni

Dati ambientali e  
controlli

Autorizzazioni Integrate  
Ambientali (AIA), VIS  
(Valutazione Impatto Sanitario)

Comuni –

Sindaci prima Autorità Sanitaria del territorio

Ministero dell'Ambiente

Istituto Superiore per la  
Protezione Ambientale  
(SNPA - ISPRA)

Agenzie regionali per l'Ambiente (ARPA)

Carabinieri Forestali

Nuclei Operativi Ecologici

Polizia Locale

**"Dignità è  
un Paese libero dalle mafie,  
dal ricatto della criminalità,  
dalla complicità  
di chi fa finta di non vedere"**

**(Sergio Mattarella, Presidente della Repubblica, 03/02/2022)**



**"Se i cittadini non controllano il potere politico-nazionale, regionale e municipale, neppure è possibile un contrasto dei danni ambientali"**

**Papa Francesco**



**“All'origine dei grandi cambiamenti ci sono sempre  
delle singole azioni”  
Edgar Morin**

**Grazie per l'attenzione!**

[Www.cittadinireattivi.it](http://Www.cittadinireattivi.it)

[Www.rosybattaglia.it](http://Www.rosybattaglia.it)



# CONTATTI

---

Indirizzo e-mail

[mario@rossi.it](mailto:mario@rossi.it)

Numero di telefono

02 3456789